



Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale

Consorzio di Comuni D.Lgs. 267/2000

PROVINCIA DI TRENTO

Bilancio di Esercizio 2019

Codice Fiscale - Partita IVA - N. Reg. Imprese di Trento: 01389620228 - Numero REA 158886

Codice Univoco Ufficio: UFVEIA - Capitale di Dotazione: € 525.889 i.v.

Sede Legale: Via G. Di Vittorio, 84 - 38015 LAVIS (TN)

☎ 0461 24 11 81 - Fax 0461 24 02 35

e-mail: asia@asia.tn.it - pec: asialavis@pec.it web: www.asia.tn.it



Dati identificativi dell'Azienda	3
Organi Sociali	4
Comuni costituenti l'Azienda Speciale Consortile	5
Relazione sulla Gestione:	
- <i>Notizie sull'attività</i>	6
- <i>Tabella abitanti dei Comuni consorziati</i>	11
- <i>Dati sulle raccolte</i>	12
- <i>Dati sul personale ed altre informazioni</i>	21
- <i>Situazione automezzi ed attrezzature</i>	23
- <i>Situazione economico-patrimoniale</i>	24
Bilancio di esercizio al 31.12.2019	29
Rendiconto finanziario	37
Nota Integrativa	39
Relazione del Revisore Unico dei Conti al Bilancio 2019	64
Relazione del Revisore volontario al Bilancio 2019	67
Delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione	70
Avviso di convocazione Assemblea del giorno 30 giugno 2020	74

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

Società	A S I A
<i>Denominazione</i>	Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale
<i>Capitale di Dotazione</i>	€ 525.889,46 (i.v.)
<i>Sede legale ed amministrativa</i>	Via G. Di Vittorio, 84 - LAVIS (TN)
<i>e-mail</i>	asia@asia.tn
<i>Sito WEB</i>	www.asia.tn.it
<i>Codice Fiscale e Partita I.V.A. Iscrizione CC.I.AA. - Trento</i>	0 1 3 8 9 6 2 0 2 2 8
<i>Albo Nazionale delle Imprese di Gestione dei Rifiuti</i>	n. TN/121-C

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
ROSA	GIANCARLO	Presidente
BERTEOTTI	MARCO	Vice Presidente
DE VESCOVI	CHIARA	Consigliere
ENDRIZZI	ELISA	Consigliere
GOTTARDI	LUCA	Consigliere

DIREZIONE		
BONMASSARI	GIANPAOLO	Direttore Generale

□□□□□□□□□□

ORGANO DI CONTROLLO		
SEBASTIANI	MARIANNA	Revisore Unico

COMUNI COSTITUENTI L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Le quote di partecipazione dei Comuni consorziati, determinate in base a quanto previsto dall'art. 9 del vigente statuto, approvato con delibera n. 8 del 6 novembre 2015.

Comuni	Patrimonio netto al 31-12-2019	
	Importi	quote (arrotond. al 2° decimale)
ALBIANO	114.073	2,44%
ALDENO	168.005	3,60%
ALTAVALLE	97.570	2,09%
ANDALO	342.125	7,32%
CAVEDAGO	56.322	1,21%
CAVEDINE	204.734	4,38%
CEMBRA LISIGNAGO	142.972	3,06%
CIMONE	35.403	0,76%
FAI DELLA PAGANELLA	112.942	2,42%
GARNIGA TERME	23.976	0,51%
GIOVO	125.711	2,69%
LAVIS	790.234	16,91%
LONA-LASES	57.855	1,24%
MADRUZZO	152.268	3,26%
MEZZOCORONA	383.049	8,20%
MEZZOLOMBARDO	507.477	10,86%
MOLVENO	252.261	5,40%
ROVERE' DELLA LUNA	118.509	2,54%
SAN MICHELE ALL'ADIGE	227.320	4,87%
SEGONZANO	99.726	2,13%
SOVER	75.497	1,62%
SPORMAGGIORE	102.956	2,20%
TERRE D'ADIGE	167.579	3,59%
VALLELAGHI	313.390	6,71%
Totali	4.671.954	100,00%

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2019

Signori Soci, rappresentanti di Comuni consorziati nell'Azienda Speciale ASIA,

Il bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31/12/2019, che è formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, redatti ai sensi degli articoli da 2423 a 2427 del Codice Civile italiano e secondo la tassonomia XBRL attualmente in vigore ai fini del deposito presso il Registro delle imprese, presenta un risultato positivo di € 293.115. Tale risultato, che corrisponde all'utile d'esercizio evidenziato dal conto economico, deve intendersi al netto delle imposte correnti, differite e/o anticipate, calcolate con i criteri stabiliti dalla normativa fiscale vigente, che complessivamente ammontano a € 109.576, di cui le imposte correnti d'esercizio ammontano ad € 9.357, mentre le imposte anticipate/differite, calcolate sulle differenze temporanee fiscalmente rilevanti in altri esercizi, ammontano ad € 100.219.

La gestione economica, che tiene conto delle previsioni formulate con il bilancio preventivo approvato da codesta Assemblea in data 5 novembre 2018, ha garantito la totale copertura del costo del servizio d'igiene ambientale. Oltre a questo risultato positivo l'Azienda destinerà a beneficio degli utenti dei comuni consorziati, indipendentemente dal tipo di tariffa adottato ("corrispettivo" o "tributario"), una somma complessiva di € 418.989, quale risulta dalla somma delle rendicontazioni consuntive di ciascun Comune. Tale somma deriva in larga misura da maggiori corrispettivi TIA e dal contenimento dei costi di gestione; il tutto riferito al confronto tra il presente bilancio e le previsioni di budget approvate con il citato bilancio di previsione.

Nel 2019 i ricavi effettivi, provenienti dall'applicazione della Tariffa "corrispettiva", ossia quelli assoggettati ad IVA e, quindi, rappresentati al netto della stessa, sono stati pari ad € 5.712.406, con una diminuzione € 98.289 rispetto ai corrispondenti ricavi del precedente esercizio 2018. Tuttavia, il dato medesimo è risultato superiore, in misura di € 247.692, a quanto espresso dalla somma dei piani finanziari di previsione 2019 dei singoli comuni, con una variazione percentuale di circa il 4,5%. Il criterio di approssimazione adottato a livello previsionale è influenzato, sia dalla scelta di applicazione del sistema dei "volumi minimi" operata dalla stragrande maggioranza dei Comuni e contenuta nei rispettivi regolamenti comunali, che dall'oggettiva difficoltà di prevedere l'evoluzione delle abitudini dei cittadini in ordine al conferimento dei quantitativi di rifiuti della frazione "indifferenziato/secco". E' sempre opportuno ribadire che le valutazioni eseguite in sede di redazione del bilancio di previsione e dei piani finanziari dei rispettivi comuni, devono essere ispirate ai criteri di massima prudenza e di garanzia della copertura dei costi del servizio, non potendosi conseguire perdite e che da tali prudenziali stime discende poi l'applicazione della tariffa nell'esercizio successivo. Ne consegue che le eventuali eccedenze divengano poi oggetto di conguagli tariffari secondo le disposizioni dell'Autorità di settore (ARERA).

L'ammontare fatturato ai Comuni con il sistema tariffario di tipo "tributario" è risultato di € 1.112.505.

Poiché i costi a consuntivo sono risultati inferiori rispetto ai costi inseriti nei piani finanziari, secondo il principio di copertura integrale del costo del servizio, questi Comuni risultano creditori nei confronti di ASIA per € 22.677 ed anche in questo caso si terrà conto nella formulazione dei piani finanziari futuri.

I ricavi per la cessione dei materiali riciclabili ed i corrispettivi per le raccolte differenziate alle filiere del CONAI hanno raggiunto nel 2019 l'ammontare di € 1.294.666 con un decremento di € 40.101 sul corrispondente dato del 2018 che era pari ad € 1.334.767. Il minore introito è stato determinato essenzialmente dal mancato recupero di corrispettivi del multimateriale riferito ad un mese a causa di materiale non idoneo riscontrato, inoltre si è registrato un calo di ricavi da materiali ferrosi per € 8.639 sempre con riferimento al precedente esercizio 2018. Di segno positivo, sempre con riferimento ai dati del 2018, sono risultati i ricavi dalla raccolta di batterie per € 14.196, vetro per € 4.914 ed infine i corrispettivi RAEE per € 4.093.

Secondo la vigente normativa provinciale, la percentuale di raccolta differenziata nel bacino di ASIA, incluso lo spazzamento, è risultata dell'84,4%: tale risultato ha ancora qualche margine di miglioramento, soprattutto nei comuni interessati dalle presenze turistiche e nei comuni ove è maggiore l'incidenza di insediamenti produttivi. Rispetto al precedente anno, la media delle raccolte differenziate è leggermente aumentata infatti nel 2018 era risultata dell'83,6%, dato che ci ha peraltro consentito, assieme alla qualità del servizio fornito, di risultare tra i primi gestori a livello nazionale nella speciale classifica redatta da Lega Ambiente.

La produzione complessiva di rifiuti urbani ed assimilati è in lieve aumento rispetto al precedente anno (29.881 ton contro 29.634 del 2018) con una produzione pro capite pari a circa 1,19 Kg/giorno, di poco inferiore al 2018 che era di 1,20 Kg/giorno.

I rifiuti indifferenziati, conferiti in discarica, presentano un lieve aumento rispetto al precedente anno: infatti nel 2019 sono state raccolte circa 3.902 ton rispetto alle circa 3.891 ton del 2018, pari al +0,3%. Di conseguenza i costi di smaltimento dell'indifferenziato sono leggermente aumentati passando da € 626 mila del 2018 ad € 645 mila del 2019, con una variazione di circa € 19 mila.

Il costo del servizio di gestione di RSU, comprensivo della raccolta, trasporto, smaltimento e recupero dei materiali raccolti in modo differenziato, è risultato nel 2019 di circa € 4.231.000 che corrispondono a circa € 62 per abitante equivalente in diminuzione rispetto a quelli sostenuti nel 2018 il cui costo è stato di circa € 63 per abitante equivalente.

Il costo unitario medio per tonnellata di rifiuto raccolto, trasportato e smaltito o riciclato, al netto dei ricavi per la cessione dei rifiuti riciclabili nel 2019 è risultato circa 142 €/ton mentre il costo unitario del 2018 che era pari ad € 144 per ton.

Il costo di smaltimento della frazione umida è risultato nel suo complesso di circa € 516.794, in lieve diminuzione dell'1% rispetto al 2018 il cui costo era risultato di circa € 521.038.

Anche per il 2019, come peraltro fatto in precedenza, il rifiuto organico è stato interamente conferito presso l'impianto di Bio Energia Trentino Srl in località Cadino nel Comune di San Michele all'Adige, con il conseguente risparmio sui costi di trasporto, dal momento che, in via generale, lo scarico dei

mezzi avviene direttamente alla conclusione dei giri di raccolta, evitando quindi, salvo in pochi casi, le necessità di trasbordo intermedio.

Si ricorda in proposito che il rapporto di collaborazione con Bio Energia Trentino S.r.l. prosegue in modo proficuo anche dopo l'uscita di ASIA dalla compagine sociale avvenuta nel corso del 2018.

Relativamente al costo del personale, nell'esercizio 2018, si segnala un aumento di circa € 66.650, pari al +3% rispetto al consuntivo 2018, per effetto di un incremento delle ore prestate per interpretare al meglio le attività straordinarie di riorganizzazione del servizio, facendo ricorso in misura limitata, a risorse esterne. Per tale ragione si fa presente che il costo totale, considerato al netto degli adeguamenti contrattuali e delle suddette sostituzioni, risulta superiore rispetto ai vincoli di contenimento dei costi previsti dalle linee di indirizzo provinciali per le aziende con contratto di servizio "in-house", così come definiti nella delibera n. 108 dd. 27.03.2013 del Comune di Lavis.

Nell'anno 2019, il costo complessivo dei servizi svolti in economia dai Comuni Consorziati, che applicano la tariffa "corrispettiva", ammonta a € 907.916, pari al 10,8% del costo della produzione, al netto del fondo restituzione differenze di gettito tariffario, dei quali: spazzamento stradale € 483.781, attività di sportello TIA € 251.990 ed altri oneri comunali € 172.145 in diminuzione rispetto al 2018 del 4,4%. Per i Comuni che applicano la tariffa di natura tributaria tali costi sono assorbiti nel proprio bilancio consuntivo.

Similarmente al criterio utilizzato nella formazione del bilancio 2019 e come evidenziato nella Nota integrativa che accompagna il presente bilancio, l'accantonamento a fondo rischi per mancata riscossione dei crediti nei confronti degli utenti TIA, si è basata sui dati statistici dei crediti non riscossi nel periodo 2014-2018. Allo stato attuale, anche a seguito delle richieste rivolte nei confronti di Trentino Riscossioni, di maggiore incisività nel recupero dei crediti, si segnala un miglioramento dei dati di riscossione. Infatti, in raffronto al periodo precedente, la percentuale di mancata riscossione è scesa del 0,2%, passando dal 3,5% del periodo 2013-2017, al 3,3% del periodo 2014-2018.

Sulla scorta dei positivi risultati ottenuti nel periodo di sperimentazione l'attivazione dei nuovi sistemi di raccolta differenziata (soluzione Nord Engineering e Idea) nel corso del 2019 è entrata nella fase attuativa ed in diversi comuni il servizio è divenuto a regime. I risultati che si ottengono sono incoraggianti, benché ancora parziali rispetto alla dimensione territoriale del servizio di raccolta gestito da ASIA. Nel 2020 è previsto il completamento della Valle di Cembra e l'estensione del nuovo sistema in Piana Rotaliana, Lavis e Terre d'Adige, mentre la copertura territoriale della Valle dei Laghi è già consolidata. Sarà in tal modo possibile avere un quadro più completo degli effetti, anche economici, attesi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2020 lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione dell'epidemia da Coronavirus, divenuta poi pandemia, e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità dei rispettivi paesi.

Nell'ambito territoriale in cui opera ASIA gli effetti delle restrizioni si sono manifestati a decorrere dal mese di marzo 2020, a seguito dei molteplici provvedimenti normativi che si sono susseguiti dopo la

dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, sia attraverso i Decreti Legge e DPCM adottati dallo Stato Italiano, che con le numerose ordinanze del Presidente della Giunta Provinciale di Trento, nonché con le linee guida emanate dall'Istituto Superiore di Sanità e dall'INAIL.

A seguito dei suddetti eventi la Direzione di ASIA, con il supporto del CdA, ha attivato un piano di azione volto a garantire la continuità dei servizi indispensabili forniti alla comunità degli utenti, ma nel contempo teso a salvaguardare la salute degli operatori attraverso l'adozione di adeguate precauzioni sanitarie, nel rispetto delle indicazioni delle autorità competenti e sotto la direzione del medico competente, onde consentire al proprio personale di svolgere l'attività lavorativa nelle migliori condizioni possibili.

In generale il blocco, pressoché totale delle attività è rimasto in vigore nei mesi di marzo e di aprile per essere poi gradualmente allentato nel mese di maggio e via via revocato, fatte salve le severe regole di tutela sanitaria tutt'ora in vigore.

Le circostanze sopra menzionate, straordinarie per natura ed estensione, ed i provvedimenti contingenti, anche di natura economica che si sono susseguiti, hanno avuto ed avranno significative ripercussioni sull'attività economica in generale, ma anche sulle attività della nostra Azienda, sia in termini di maggiori costi sopportati, che per le conseguenze che potrebbero derivare dalla determinazione delle tariffe per l'anno 2020 da parte dei singoli comuni. E' noto infatti che, grazie alle proroghe scaturite dal menzionato stato di emergenza, gli stessi comuni sono tenuti ad approvare le relative tariffe entro il mese di luglio, ancorché alla luce dei provvedimenti governativi che vorrebbero ridurre l'impatto sui cittadini, che dagli interventi in continuo divenire dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA). In conseguenza di quanto fin qui espresso gli effetti che tale fenomeno potrà produrre sul bilancio dell'esercizio 2020 non sono ancora compiutamente determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio, onde favorire la tempestiva assunzione dei provvedimenti correttivi e di mitigazione che si rendessero eventualmente necessari.

Allo stato attuale i dati del periodo di cosiddetto *lockdown* indicano una contrazione significativa della produzione di rifiuti da parte delle attività economiche ma non è così da parte delle utenze domestiche, rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. In prospettiva la misura di tale calo non è ad oggi quantificabile e dipenderà anche dalla durata del periodo di infezione, dagli eventuali ulteriori blocchi delle attività, dalla portata delle misure restrittive che potrebbero essere ulteriormente adottate, nonché dagli interventi che il Governo, ovvero, nel caso nostro, la Provincia, porrà in essere al fine di sostenere i settori economici maggiormente colpiti dalla crisi sanitaria e, nella fattispecie di nostro interesse dall'eventuale possibile riduzione dei costi del conferimento a discarica della frazione indifferenziata.

Dacché la *mission* di questa azienda non è quella di produrre utili ma piuttosto quella di fornire all'utenza il miglior servizio possibile, assicurando nel contempo il contenimento dei costi su cui si basa la quantificazione della tariffa a carico dell'utenza e posto che i costi di struttura durante il periodo di *lockdown* non sono diminuiti ma semmai aumentati, la leva su cui sarà possibile agire, ancorché non dipendente dalla nostra volontà sono i costi esterni di smaltimento e conferimento a discarica e dall'altro lato la congruità delle entrate assicurate dal costo del servizio addebitato all'utenza o, in alternativa, dalla diversa copertura dei medesimi costi con le risorse dei rispettivi bilanci da parte dei singoli comuni.

Con riguardo alla gestione delle risorse umane è doveroso aggiungere che da parte del personale dipendente di ASIA vi è stata in questo periodo una collaborazione importante ed un encomiabile senso del dovere nella consapevolezza di svolgere un ruolo insostituibile per il bene della comunità degli utenti, nonostante l'evidente aumento dell'esposizione al rischio di contagio, in particolare per raccoglitori ed autisti, per l'ignota provenienza del materiale raccolto.

Le ore di assenza per malattia sono state equivalenti alla media dei periodi ordinari ed il ricorso agli ammortizzatori sociali ha interessato una sola persona posta in cassa integrazione per il periodo di imposta chiusura del CRM in cui operava ed opera.

Quanto ai rischi da contaminazione occorre dire che il personale è stato adeguatamente formato e dotato di idonei dispositivi di protezione individuale: tanto ha concorso a far sì che in azienda non si siano, fin qui, verificati casi di positività al Coronavirus.

In termini finanziari l'Azienda, che non ha in corso esposizioni per debiti di finanziamento, ha comunque provveduto ad attivare le coperture previste dal contratto di tesoreria per eventuali esposizioni di breve periodo ascrivibili all'incremento delle insolvenze come pure per effetto delle rateazioni/sospensioni accordabili alle utenze.

Per la peculiarità e l'insostituibilità del servizio gestito e sulla base delle azioni in precedenza descritte, gli Amministratori ritengono che non sussistano incertezze in merito al mantenimento del presupposto della continuità aziendale nel prevedibile futuro.

Si sottolinea infine come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti "un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio" al 31/12/2019, essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del 31/12/2019, e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

NUMERO DI ABITANTI DEI COMUNI CONSORZIATI
--

La tabella seguente mostra il numero di abitanti serviti nei comuni consorziati alla data del 31.12.2018 comunicati dall'ufficio statistica della PAT.

comuni	Residenti	Equivalenti
ALDENO	3.144	3.145
ALTAVALLE	1.611	1.751
ANDALO	1.124	4.206
CAVEDAGO	547	683
CAVEDINE	3.016	3.098
CEMBRA LISIGNAGO	2.337	2.420
CIMONE	690	698
FAI DELLA PAGANELLA	910	1.647
GARNIGA TERME	398	437
GIOVO	2.536	2.574
LAVIS	9.105	9.203
LONA LASES	878	885
MADRUZZO	2.895	2.956
MEZZOCORONA	5.535	5.600
MEZZOLOMBARDO	7.273	7.290
MOLVENO	1.115	2.611
ROVERE' DELLA LUNA	1.647	1.649
S. MICHELE ALL'ADIGE	3.908	3.998
SEGOZZANO	1.424	1.548
SOVER	801	857
SPORMAGGIORE	1.276	1.373
TERRE D'ADIGE	3.058	3.061
VALLELAGHI	5.068	5.195
Totale	61.779	68.369

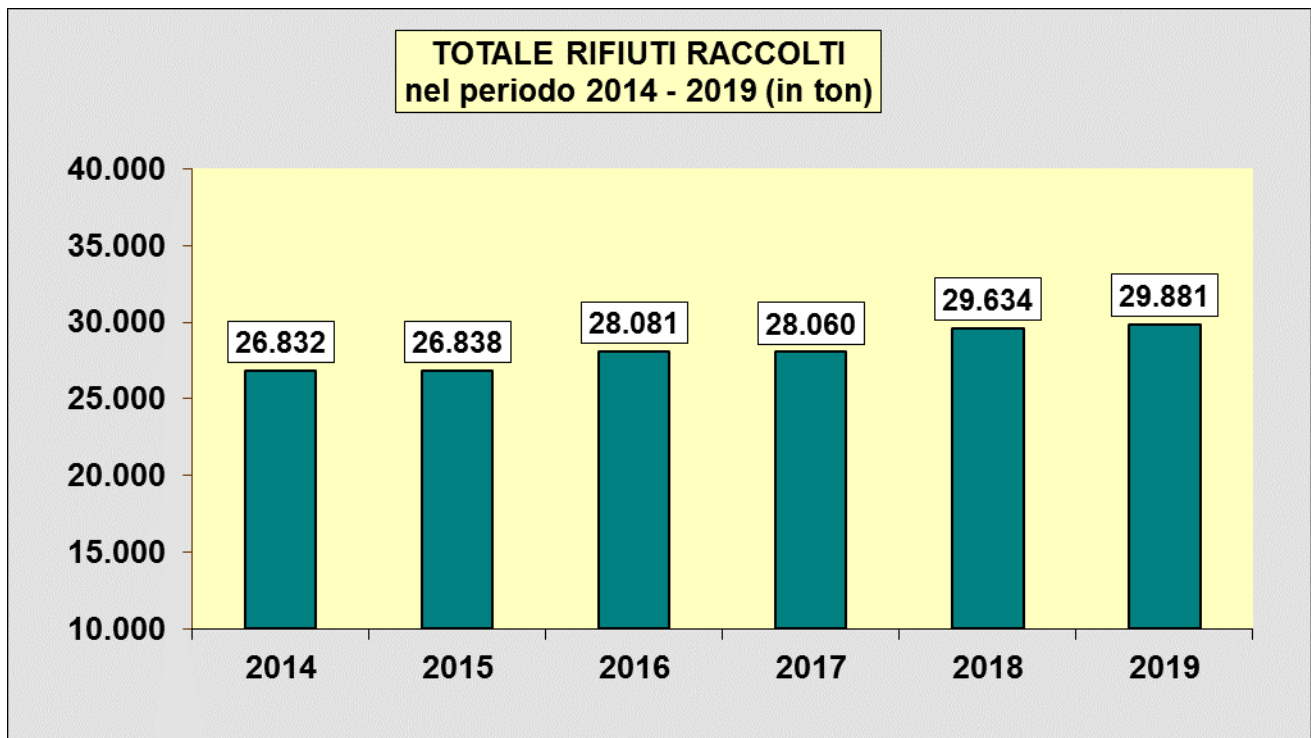
DATI SULLE RACCOLTE

Il totale dei rifiuti raccolti nel 2019 è in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

La produzione giornaliera pro capite è di circa 1,19 kg/giorno mentre nel precedente anno 2018 di circa 1,20 kg/giorno.

Le tabelle seguenti ed i relativi diagrammi mostrano l'andamento dei quantitativi di rifiuti solidi urbani raccolti dal 2014 al 2019, evidenziando sia i totali complessivi sia i valori delle principali frazioni raccolte in forma differenziata.

Totali Raccolte nel periodo 2014 - 2019						
Tipologia di raccolta	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Rifiuti solidi urbani ed assimilati	3.634.706	3.320.045	3.230.960	3.250.920	3.408.480	3.391.616
Ingombranti	780.174	694.375	765.560	622.540	482.080	510.510
spazzamento meccanico	823.690	855.650	635.800	600.960	978.030	768.580
Differenziate	21.593.225	21.968.348	23.448.610	23.586.079	24.765.576	25.209.852
Totali	26.831.795	26.838.418	28.080.930	28.060.499	29.634.166	29.880.558



Percentuali di Raccolta Differenziata

Nell'anno 2019 la quota sul totale della raccolta di rifiuti in forma differenziata nei comuni serviti da ASIA è stata mediamente di circa l'84,4%; nel 2018 il risultato raggiunto era stato del 83,6%. Nella tabella seguente sono evidenziate le percentuali di rifiuti raccolti in forma differenziata. Le quantità considerate nel calcolo sono quelle gestite dall'azienda e calcolate in base alle direttive della Provincia di Trento, ed includono anche i quantitativi di rifiuti da spazzamento stradale realizzato direttamente dai comuni: I dati presenti in tabella non tengono conto delle quantità di rifiuto umido interessate dal compostaggio diretto effettuato da parte di circa 6.250 utenze. Tale tipo di rifiuto potrebbe essere stimato in oltre 1.970 tonnellate.

Comuni	% differ.
SOVER	90,23%
SPORMAGGIORE	89,44%
ALBIANO	89,37%
TERRE D'ADIGE	89,25%
FAI della PAGANELLA	88,94%
ALDENO	88,40%
CIMONE	87,56%
CAVEDAGO	87,32%
ROVERE' DELLA LUNA	86,96%
S. MICHELE A/A	86,86%
ALTAVALLE	86,21%
GIOVO	86,14%
MEZZOCORONA	85,90%
FAEDO	85,15%
MOLVENO	84,82%
CEMBRA-LISIGNAGO	84,40%
MEZZOLOMBARDO	84,16%
SEGONZANO	83,22%
VALLELAGHI	82,55%
ANDALO	82,44%
CAVEDINE	82,17%
LONA-LASES	81,16%
MADRUZZO	80,75%
LAVIS	80,42%
GARNIGA	80,14%
Media Comuni	84,37%

Produzione di Rifiuti pro-capite nei Comuni Consorziati

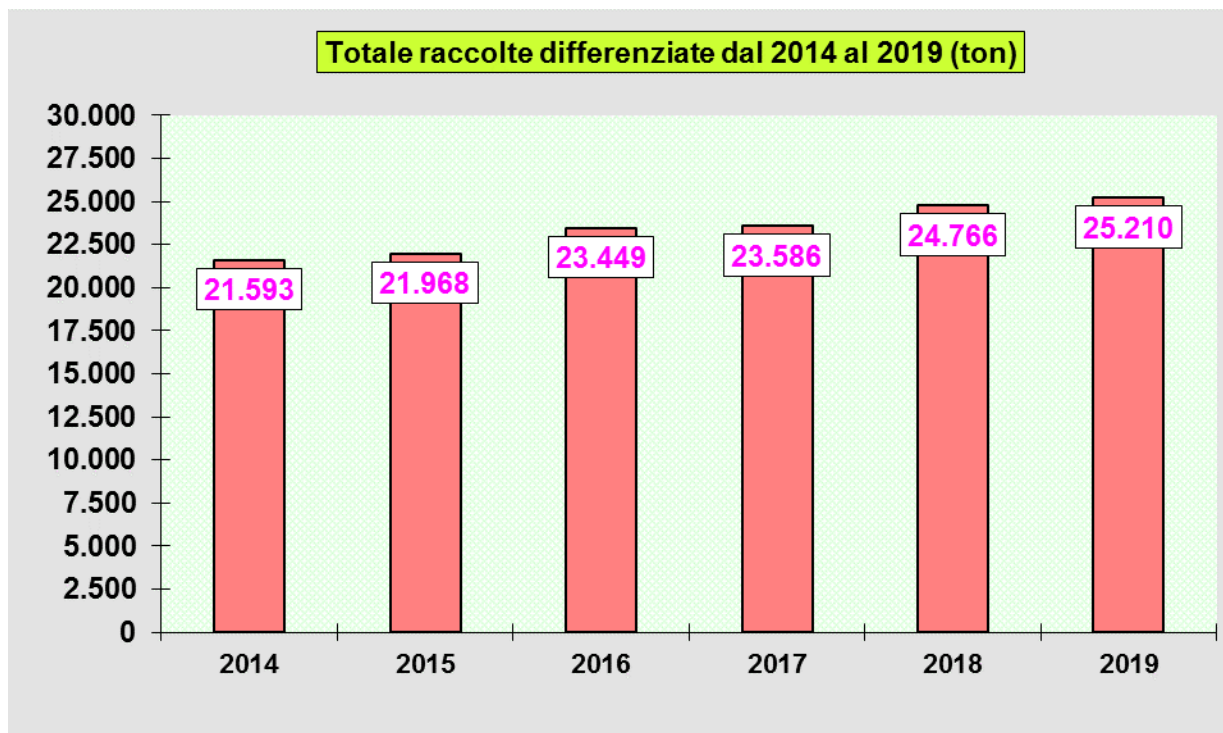
La tabella seguente riporta la produzione in kg di rifiuti annui totale e pro-capite registrata nei comuni consorziati. La produzione pro-capite fa riferimento alla produzione per abitante equivalente.

Comuni	totali per abitante	indifferenziati per abitante	differenziate per abitante
ALBIANO	356	38	318
ALDENO	376	44	332
ALTAVALLE	347	48	299
ANDALO	2.108	370	1.738
CAVEDAGO	732	93	639
CAVEDINE	435	78	357
CEMBRA-LISIGNAGO	382	60	322
CIMONE	341	43	298
FAEDO	319	48	271
FAI della PAGANELLA	877	97	780
GARNIGA	453	90	363
GIOVO	360	50	310
LAVIS	509	100	409
LONA-LASES	403	76	327
MADRUZZO	400	77	323
MEZZOCORONA	515	73	442
MEZZOLOMBARDO	464	74	390
MOLVENO	1.350	205	1.145
ROVERE' DELLA LUNA	473	62	411
S. MICHELE ALL'ADIGE	845	111	734
SEGONZANO	157	27	130
SOVER	194	19	175
SPORMAGGIORE	811	86	725
TERRE D'ADIGE	884	95	789
VALLELAGHI	369	65	304
medie	485	76	409

Raccolte differenziate

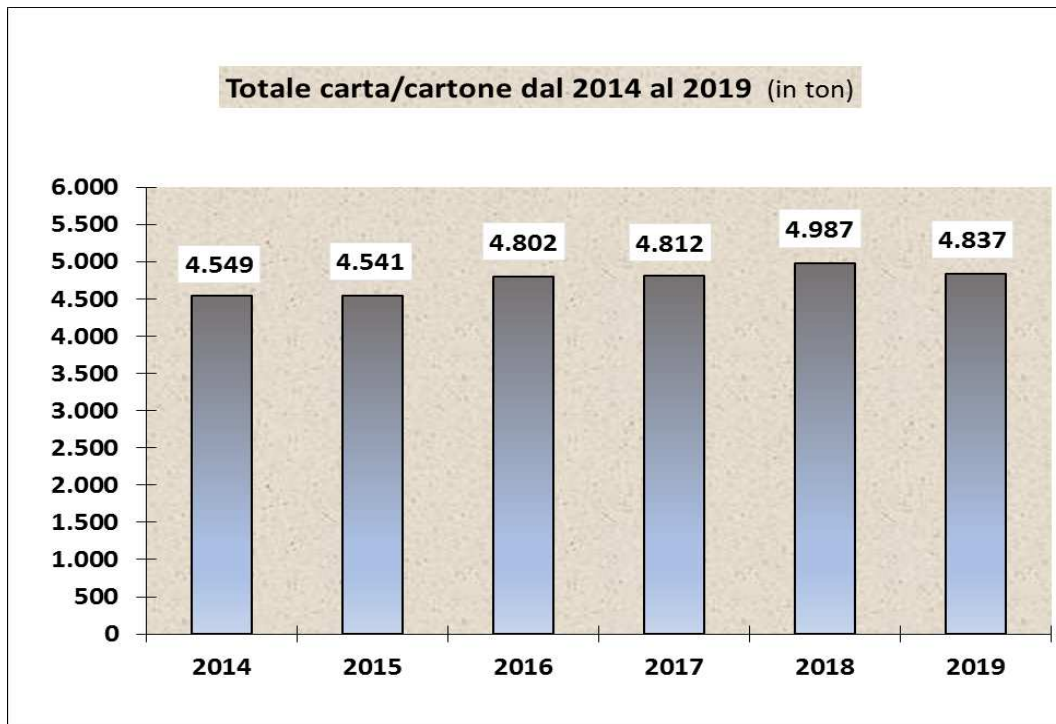
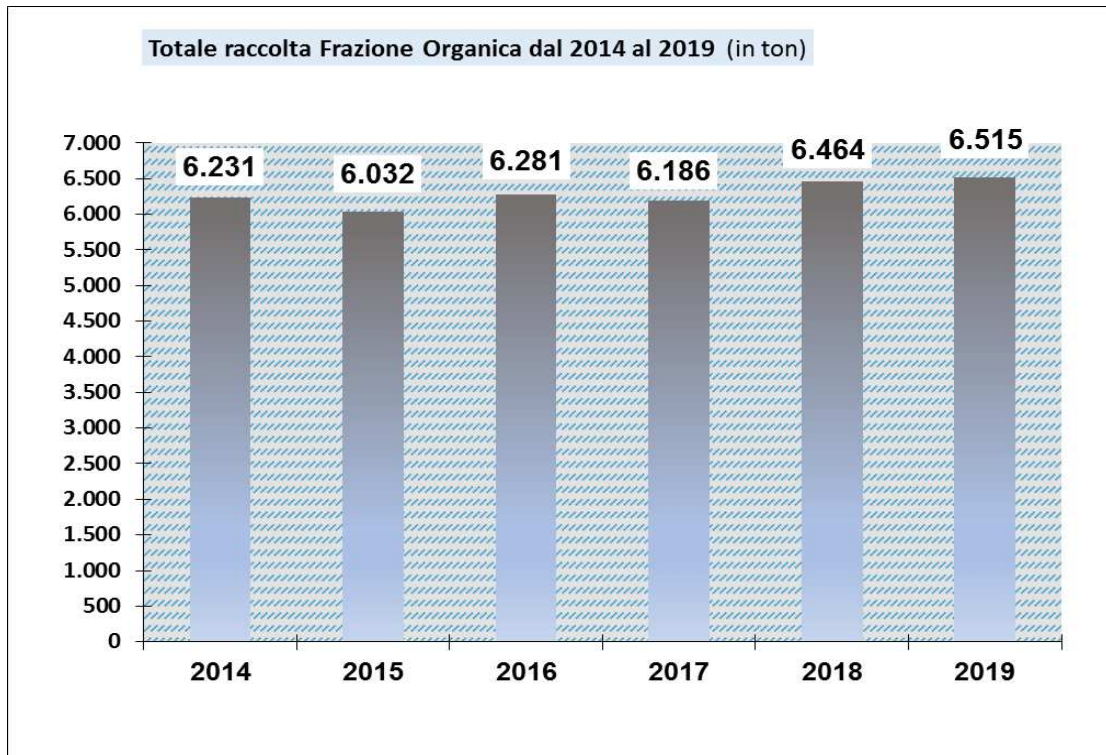
Nel 2019 le quantità di rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate registrano un aumento dell'1,7%, rispetto al 2018. Sono state raccolte ed avviate al recupero 25.210 ton contro le 24.766 ton del precedente anno. Il rapporto tra i rifiuti differenziati ed i rifiuti totali è risultato mediamente pari all'84,4% contro il 83,6% dell'anno precedente in lieve aumento di 0,8 punti percentuali.

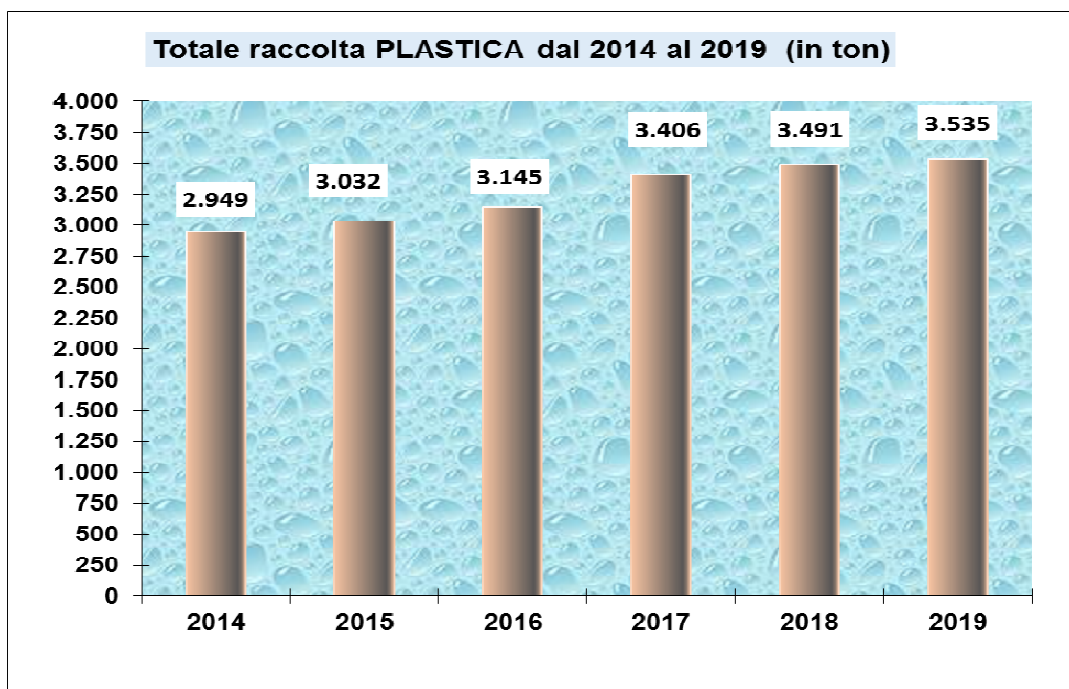
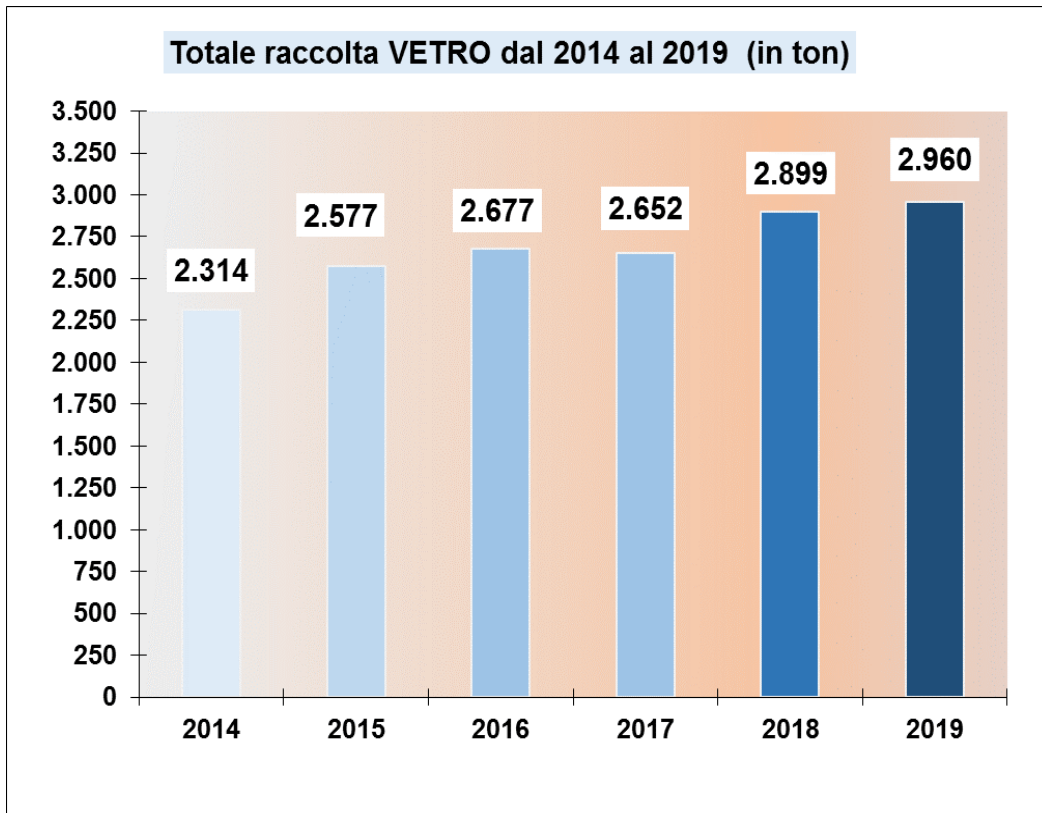
Nel diagramma seguente sono riportate le quantità di rifiuti raccolte in forma differenziata a partire dal 2014.

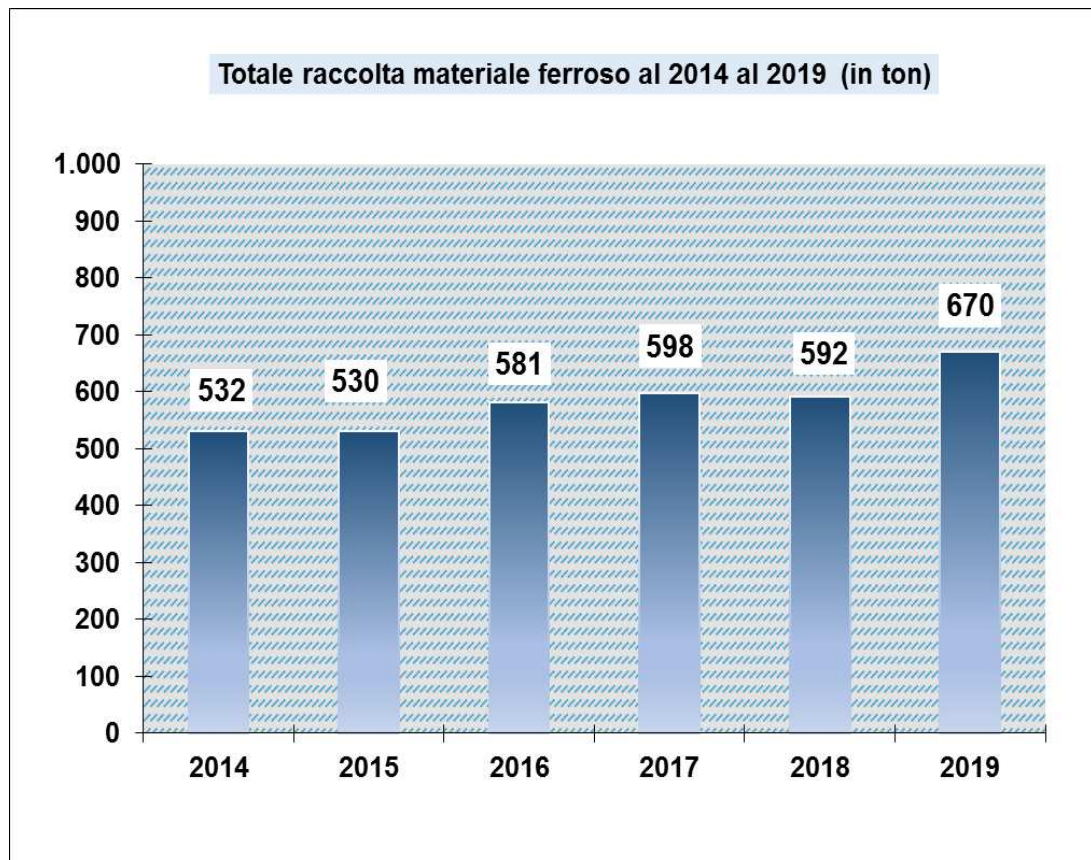
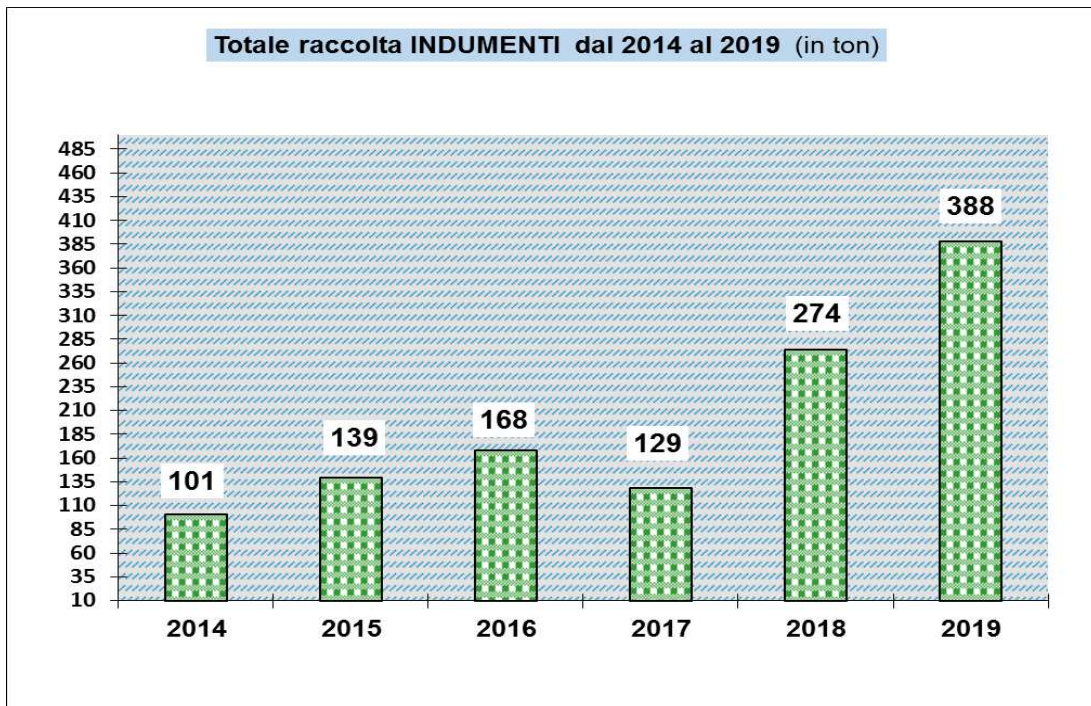


Le tabelle ed i diagrammi seguenti riportano in dettaglio le quantità relative alle diverse tipologie di rifiuti raccolti separatamente.

Raccolte differenziate 2014 - 2019 (in ton)						
descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
BATTERIE ESAUSTE	52	45	48	32	14	36
VETRO	2.314	2.577	2.677	2.652	2.899	2.960
FERRO	532	530	581	598	592	670
INDUMENTI USATI	101	139	168	129	274	388
CARTA	3.327	3.148	3.267	3.251	3.330	3.147
CARTONE	1.222	1.394	1.535	1.561	1.657	1.689
MULTIMATERIALE (PLASTICA-ACCIAIO-ALLUMINIO-TETRAPAK)	2.949	3.032	3.145	3.406	3.491	3.535
PILE	11	10	6	11	9	5
FRIGORIFERI ED ALTRI ELETTRODOMESTICI	247	241	259	96	84	85
TELEVISORI-MONITORS ED ALTRI RAEE	197	216	206	405	402	416
VEGETALI	1.603	1.769	1.977	1.947	1.895	1.865
LEGNO	1.579	1.632	1.711	1.724	1.800	1.888
NYLON E POLISTIROLO	173	155	180	179	197	199
FRAZ. ORGANICA	6.231	6.032	6.281	6.186	6.464	6.515
OLIO ALIMENTARE	10	13	12	13	15	16
PNEUMATICI	44	54	58	60	65	72
ALTRE RACCOLTE	986	956	1.337	1.336	1.580	1.724
Totale	21.577	21.944	23.449	23.586	24.766	25.210



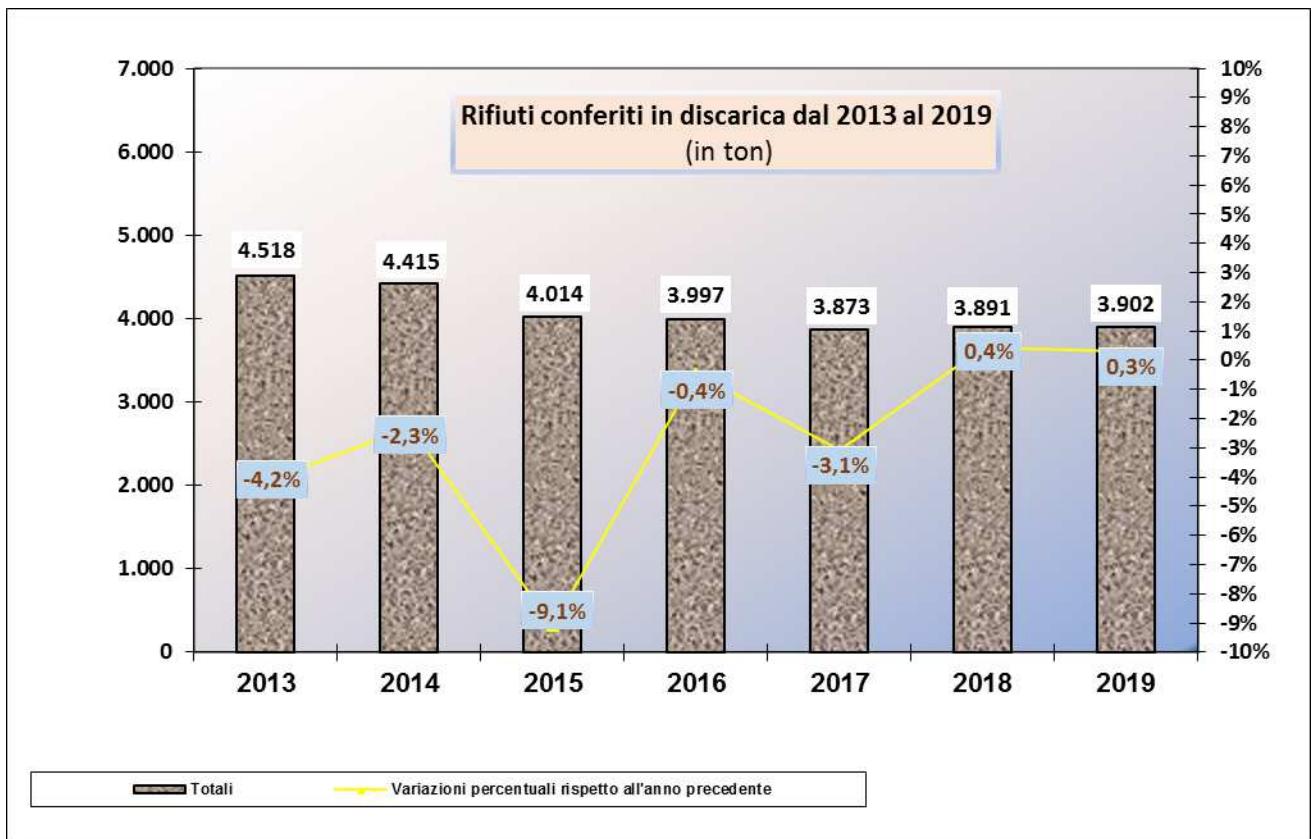




Totale rifiuti conferiti in discarica per lo smaltimento

La tabella seguente mostra il totale di rifiuti smaltiti in discarica nel periodo dal 2013 al 2019 in cui si è registrata una riduzione complessiva dei rifiuti conferiti in discarica del 13,7%.

Nel 2019 il quantitativo di rifiuti conferiti in discarica è risultato sostanzialmente in linea rispetto al 2018 registrando un +0,3%.



DATI RELATIVI AL PERSONALE

Di seguito viene riportata la tabella numerica del personale in forza al 31-12-2019 che, rispetto al precedente periodo, registra complessivamente la diminuzione di una unità.

Nel corso del 2019 due autisti liv. 3A con contratto a tempo indeterminato sono cessati dal servizio presso la nostra azienda per pensionamento. Nel corso dell'anno sono stati attuati i passaggi di livello necessari a coprire il personale in uscita, attingendo dalla graduatoria della selezione interna di personale autista di 3° livello, svolta nel corso del 2018, con conseguenti assunzioni di personale operativo a tempo determinato di 2° e 3° livello. Altri operai con contratti a tempo determinato sono stati assunti per sostituzione di personale assente per un lungo periodo con diritto di conservazione del posto di lavoro, nonché per le necessità di lavoro stagionale: a fine anno risultano complessivamente n. 6 operai a tempo determinato. Risultano inoltre n. 2 impiegati a tempo determinato, collocati presso il servizio tecnico e qualità, una delle quali per sostituzione di personale assente per lungo periodo.

Come nel precedente anno, l'Azienda non ha fatto ricorso a personale somministrato.

Tabella numerica del personale al 31-12-2019												
Descrizione	Inquadramento CCNL Servizi Ambientali											Totali
	dir	8	6A	5A	5B	4A	4B	3A	3B	2A	2B	
Direzione												
Direttore	1											1
Amministrazione												
ragioneria e tariffa		1			1		1					3
servizi tecnici			2	1			2	1	1			7
segreteria, prot., gestione personale			1									1
Servizi Operativi												
coordinamento			1	2								3
autisti						14	3	6	5			28
raccoglitori										5	9	14
Totale	1	1	4	3	1	14	6	7	6	5	9	57

❖ ❖ ❖ ❖ ❖ ❖ ❖

Lo stato giuridico ed il trattamento economico di impiegati ed operai dell'Azienda corrispondono a quanto previsto dal CCNL dei servizi ambientali del 10 luglio 2016. Il periodo di vigenza contrattuale è fissato dal 1° luglio 2016 fino al 30 giugno 2019: ad oggi non è stato sottoscritto nessun accordo di rinnovo contrattuale.

Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Direttore sono stabiliti con Accordo di rinnovo del Contratto Nazionale dei Dirigenti delle Imprese di Pubblica Utilità siglato il 16 ottobre 2019, efficace dal 1° gennaio 2019, la cui vigenza è fissata fino al 31 dicembre 2023.

Dati relativi alle presenze di operai e impiegati

descrizione	operai			impiegati		
	2019	2018	differenza	2019	2018	differenza
giorni lavorati	11.653	11.204	449	2.192	1.975	217
giorni assenza	2.281	2.720	-439	517	302	215
giorni ferie residui	203	225	-22	207	172	35
ore ordinarie	74.219	71.320	2.899	15.647	14.615	1.032
ore straordinarie	3.186	2.988	198	931	961	-30
ore medie annue x dipendente	1.694	1.612	82	1.548	1.731	-183

Nell'anno 2019 non si segnala nessun infortunio, eccetto la conclusione nel mese di gennaio di un evento occorso l'anno precedente. Non si rilevano addebiti da parte degli istituti previdenziali per malattie professionali ed infine, alla data del presente documento, si evidenzia l'assenza di cause di lavoro.

Informazioni relative all'ambiente ed alla sicurezza sul lavoro

ASIA, nel corso degli anni, ha posto in essere alcune attività fondamentali ai fini del miglioramento continuo dei processi, ed adottando una politica volta alla prevenzione dell'inquinamento ed alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, stanziando per ogni esercizio gli adeguati investimenti.

ASIA ha ottenuto nel corso del 2007 la certificazione EMAS che nel tempo si è aggiornata secondo il regolamento CE 1221/2009. Nel corso del 2017 ASIA è stata impegnata nel rinnovo della registrazione EMAS per il triennio 2017-2019 confermando la volontà di continuare a migliorare gli obiettivi ambientali, e confermando nel 2019 il mantenimento della certificazione.

ASIA ha inoltre, in concomitanza con la certificazione EMAS, redatto e emesso nel 2019 il Rapporto Tecnico di Diagnosi Energetiche (DE) idoneo a rispondere ai requisiti del D.lgs. 102/2014 con validità quadriennale, considerando che ASIA è ente pubblico economico partecipato al 100% da enti pubblici.

Nella Dichiarazione Ambientale 2019, pubblicata nel sito istituzionale di ASIA, sono presenti informazioni dettagliate sugli aspetti e sugli impatti ambientali delle attività di ASIA ed è rivolto a tutti i soggetti interessati (stakeholders).

ASIA ha inoltre adottato, con delibera n. 109 dd. 18.12.2015 del Consiglio di Amministrazione, il Sistema di gestione sulla sicurezza e igiene sul lavoro (SGSL-R) secondo le linee guida INAIL relative specificamente alle aziende dei servizi ambientali. Dopo l'ottenimento a fine 2017 dell'Attestato di asseverazione da parte dell'Ente paritetico Rubes Triva, nel corso del 2019 sono state svolte attività di manutenzione delle procedure organizzative per rendere più efficace il modello organizzativo di ASIA ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 81/2008, mantenendo valido l'attestato di asseverazione.

Alla data del presente documento, non si rilevano danni ambientali ascrivibili alla nostra Azienda, né infortuni di particolare gravità.

Informazioni relative all'attività amministrativa

ASIA, con delibera n. 66 dd. 13.07.2015, ha approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, istituendo un Organismo di Vigilanza monocratico ed approvando il collegato Codice Etico.

ASIA, anche a seguito del processo di asseverazione, ha provveduto, nel corso del 2019 ad emettere la revisione 5.0 aggiornata del MOG231, aggiornando il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ex L. 190/2012, con gli adempimenti previsti dal PNA 2018, ampliando ulteriormente le azioni di verifica da parte del RPCT, Consigliere dott.ssa Chiara Vescovi, aggiornando il risk assessment e la tabella di monitoraggio delle misure obbligatorie, generali e specifiche, in relazione ai rischi rilevanti.

ASIA, inoltre, nel 2019 ha mantenuto l'applicazione alla normativa europea relativamente al trattamento dei dati personali così come, essendo il Direttore Referente della transizione digitale, in base alla normativa dell'AGID, attività volte a valutare la maggiore digitalizzazione delle procedure interne unitamente ai nuovi sistemi di pagamento PagoPa entrate in vigore.

Si ricorda che ASIA, nel corso del 2017, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.)), integrato e modificato dal D.lgs. 16/6/2017, ha svolto la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute. ASIA a fine 2019, avendo dismesso nel 2018 la partecipazione In Bioenergia Trentino Srl, ha svolto la ricognizione ordinaria dell'unica partecipazione posseduta e precisamente in Trentino Riscossioni Spa, inviandola, entro il 31.12.2019, alla apposita sezione della Corte dei Conti e, come disposto da circolare del MEF, rinviata allo stesso ministero nel primo quadrimestre del 2020.

Alla data del presente documento, non si rilevano situazioni di contravvenzione alle norme citate.

SITUAZIONE AUTOMEZZI PER LA RACCOLTA

Nell'anno in esame l'azienda ha potuto solo in minima parte rinnovare il proprio parco automezzi per la raccolta.

Automezzi

La dotazione aziendale di automezzi al 31.12.2019, di buon livello qualitativo e quantitativo, è la seguente:

Tipologia di attrezzatura	nr.
Automezzo compatt. tradizionale	9
Automezzo con vasca compattazione	6
Automezzo Lavacassonetti	2
Automezzo monooperatore	11
Automezzo per servizi vari	5
Automezzo scarrabile	3
Automezzo scarrabile con gru	1
Autovettura di servizio	1
Rimorchio per automezzi scarrabili	6
Motocarri	12
Totale	56

L'ammodernamento ed il potenziamento del parco automezzi è sintetizzato nella tabella seguente, che mette a confronto la situazione a dicembre 2019 con quella del 1993:

Descrizione	anno 1993	anno 2019
numero automezzi (compr. Nr. 1 autovettura)	15	56
età media da prima immatricolazione	7	9

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito, le principali risultanze di bilancio, determinate nel corso dell'esercizio 2019: per una più dettagliata informazione sui valori sinteticamente qui richiamati, si rimanda alla Nota Integrativa, parte integrante del presente bilancio.

Sintesi di Bilancio 2019		
(valori espressi in Unità di Euro)		
Attivo	2019	2018
Liquidità a Breve Termine	6.680.458	7.164.567
Liquidità Differite	0	0
Rimanenze	107.822	76.923
Immobilizzazioni	5.489.328	4.420.059
Attivo Totale	12.277.608	11.661.549
Crediti Vs Soci x Ver Dovuti	0	0
Crediti Verso Clienti	4.578.119	4.435.617
Crediti Totali	5.666.043	5.113.183
Attività Finanziarie	0	0
Disponibilità Liquide	957.478	2.007.260
Ratei e Risconti Attivi	56.937	44.124
Passivo	2019	2018
Debiti a Breve Termine	4.661.293	3.648.597
Debiti a Medio Lungo Term.	2.651.244	3.340.994
Capitale Proprio	4.965.071	4.671.958
Passivo Totale	12.277.608	11.661.549
Patrimonio Netto	4.965.071	4.671.958
Fondi per Rischi ed Oneri	972.224	1.603.184
Trattamento Fine Rapporto	771.104	787.743
Debiti Verso Banche	0	5
Debiti Verso altri Finanziatori	0	0
Debiti Verso Fornitori	3.821.363	3.249.609
Debiti Totali	4.102.333	3.528.195
Ratei e Risconti Passivi	1.466.876	1.070.469
Economici	2019	2018
Ricavi Vendite e Prestazioni	8.354.176	8.404.804
Ricavi al Break Even Point	8.435.825	8.543.239
Var Rimanenze Semil e Finiti	0	0
Costi x M.Prime, Sussid, ...	638.168	534.271
Var Rimanenze M.Prime, ...	-30.900	-10.102
Costo del Venduto	607.268	524.169
Totale Costi del Personale	2.692.020	2.625.369
Valore - Costo Produzione	403.150	280.113
Proventi ed Oneri Finanziari	-459	171.026
Risultato Prima delle Imposte	402.691	451.139
Utile (Perdita) dell'Esercizio	293.115	387.906

Indici di Bilancio		
(valori espressi in Unità di Euro)		
Patrimoniali	2018	2019
Capitale Circolante Netto	3.592.893	2.126.987
Capitale Investito	11.661.549	12.277.608
Posizione Finanziaria Netta	2.007.255	957.478
Flusso di Cassa	436.227	-1.049.777
Margine di Struttura	251.899	-524.257
Margine di Tesoreria	3.515.970	2.019.165
Economici	2018	2019
Costo del Venduto / Ricavi Vendite	6,24%	7,27%
Costo del Personale / Ricavi Vendite	31,24%	32,22%
Risultato Operativo / Ricavi Vendite (ROS)	3,33%	4,83%
Oneri Finanziari / Ricavi Vendite	2,03%	-0,01%
Risultato Prima Imposte / Ricavi Vendite	5,37%	4,82%
Utile (Perdita) dell'Esercizio / Ricavi Vendite	4,62%	3,51%
Indice di Efficiente Produzione	1,06	1,09
Finanziari	2018	2019
Grado di Indipendenza Finanziaria	0,48	0,44
Ritorno sul Capitale Investito ROI	4,18%	3,57%
Ritorno sul Capitale Netto ROE	8,30%	5,90%
Rotazione Rimanenze	109,30	77,50
Rotazione Capitale Circolante Netto	2,30	3,90
Flusso di Cassa / Ricavi Vendite	0,05	-0,13
Incidenza Oneri finanziari su Fatturato	0,43%	0,43%
Tempi di incasso medi (giorni)	190	197
Tempi di pagamento medi (giorni)	2.232	2.265
Giacenza media del magazzino (giorni)	53	64
Patrimonio Netto	4.671.958	4.965.071

Patrimonio netto

Al 31-12-2019 il patrimonio netto presenta una consistenza di € 4.965.071, comprensivo dell'utile d'esercizio di € 293.115, del capitale di dotazione di € 525.889, del fondo di riserva legale di € 178.385, del fondo rinnovo impianti di € 2.731.047 e del fondo contributi in conto capitale per investimenti per € 1.119.497, nonché del fondo di riserva vincolato statutario di € 117.136.

La dotazione patrimoniale dell'azienda inizia nel 1993, anno di costituzione; fino all'esercizio economico in esame, l'azienda ha sempre reinvestito nella propria attività gli utili conseguiti.

Conto Economico

Il conto economico chiude al 31.12.2019, con un utile d'esercizio di € 293.115, al netto delle imposte di € 109.576 di cui correnti per € 9.357 ed anticipate per € 100.219.

A questo risultato positivo deve aggiungersi l'ammontare di € 418.989, che l'Azienda destinerà a beneficio degli utenti dei comuni consorziati che adottano la tariffa di tipo "corrispettivo" e di tipo "tributario" ed andrà a ridurre le tariffe dei prossimi anni.

Risulta un valore della produzione di € 9.233.010, essenzialmente costituito dai corrispettivi da tariffa di igiene ambientale per € 5.712.406; dal fatturato ai comuni che hanno adottato il sistema tariffario di tipo tributario, per € 1.112.505, al netto di € 22.677 per minori costi consuntivi da utilizzare nei prossimi piani finanziari a riduzione delle tariffe di tipo "tributario"; dai ricavi per le raccolte differenziate per € 1.294.666.

I ricavi per la cessione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata risultano in diminuzione di € 40.101 sul corrispondente dato del 2018 che era pari ad € 1.334.767. Il risultato negativo è stato determinato essenzialmente dal mancato recupero di corrispettivi del multimateriale riferito ad un mese a causa di materiale non idoneo riscontrato, inoltre si è registrato un calo di ricavi da materiali ferrosi per € 8.639 sempre con riferimento al precedente esercizio 2018. Di segno positivo, sempre con riferimento ai dati del 2018, sono risultati i ricavi dalla raccolta di batterie per € 14.196, vetro per € 4.914 ed infine i corrispettivi RAEE per € 4.093.

I ricavi da fatturazione Tia nei confronti degli utenti registrano un maggior gettito di € 247.692 pari al +4,5% di quanto previsto nei piani finanziari del 2019; tali ricavi sono in calo del 1,7% rispetto al consuntivo del 2018.

Infine, i ricavi per i servizi a terzi hanno fatto registrare un deciso aumento di € 34.472 pari a +24% rispetto all'anno 2018.

Il costo della produzione è di € 8.829.860 e rispetto al 2018 presenta un incremento di € 13.030 (+0,15%)

Il raffronto con il preventivo evidenzia una minore spesa di € 63.916 pari al -4,4%: l'Azienda anche nell'anno 2019 ha perseguito una politica di contenimento di costi, salvaguardando però la necessità di mantenere una soddisfacente offerta di servizi agli utenti.

Si segnala l'aumento di alcuni servizi di smaltimento e recupero materiali: in particolare per la frazione secca € +19.299 rispetto al 2018; costi per recupero dei vegetali aumentati di € 15.998 rispetto al precedente anno, per maggiori quantitativi conferiti in piattaforma; ed inoltre il rifiuto proveniente dallo spazzamento strade aumentato di € 10.211 rispetto al 2018.

Il costo del personale è in un aumento di circa € 66.650, pari al +3% rispetto al consuntivo 2018, per effetto di un incremento delle ore prestate per far fronte alle attività di riorganizzazione del servizio.

I costi di gestione dei CRM presenti nei comuni consorziati sono stati di € 389.063 in lieve aumento rispetto al 2018 di € 8.855 (+2%) 2018. Si ricorda che le attività riguardano il servizio di custodia dei centri, concordato con le singole amministrazioni comunali oltre alla pulizia del multi materiale.

Infine, si fa presente che l'accantonamento effettuato nel 2019 al fondo svalutazione crediti è stato di € 206.078, inferiore di € 17.573 (-8%) rispetto al 2018. Si ricorda che l'accantonamento riguarda il rischio di mancata riscossione dei crediti nei confronti degli utenti TIA, ed in continuità con i precedenti esercizi, è basato sui dati statistici dei crediti non riscossi nel quinquennio precedente l'esercizio di riferimento, ossia 2014-2018. La diminuzione rispetto al precedente esercizio evidenzia un miglioramento dei dati di riscossione: infatti, in raffronto al periodo precedente, la percentuale di mancata riscossione è scesa del 0,2%, passando dal 3,5% (2013-2017) al 3,3% (2014-2018).

Si riporta, di seguito lo schema del Conto Economico 2019 con il raffronto dei dati del bilancio di esercizio del 2018 ed il preventivo dell'anno 2019.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019			
con raffronto con C.E. 2018 e Preventivo 2019			
(importi in euro)			
<i>Descrizione</i>	<i>Bilancio al 31/12/2019</i>	<i>Bilancio al 31/12/2018</i>	<i>Preventivo 2019</i>
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	9.233.008	9.096.843	8.835.284
Ricavi delle Vendite e Prestazioni	8.354.176	8.404.804	8.072.999
Variazioni Rimanenze Prodotti, Semilavorati, Finiti	0	0	0
Variazioni per Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi Immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri Ricavi e Proventi	878.832	692.039	762.286
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	-8.829.859	-8.816.729	-8.497.464
Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci	-638.168	-534.271	-595.900
Servizi	-3.957.752	-3.967.650	-3.959.339
Servizi per godim. beni terzi	-92.562	-133.126	-59.000
Costi del Personale	-2.692.019	-2.625.369	-2.820.800
Ammortamenti e Svalutazioni	-812.383	-710.682	-829.991
Variazioni delle Rimanenze di mat. prime, suss. e di consumo	30.900	10.102	15.000
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri Accantonamenti	-396.311	-621.211	0
Totale Oneri Diversi di Gestione	-271.564	-234.522	-247.434
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	403.149	280.114	337.820
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-458	171.026	-13.920
Proventi da Partecipazioni	0	157.000	0
Altri Proventi Finanziari	35.437	49.823	36.000
Interessi ed altri oneri Finanziari	-35.896	-35.797	-49.920
D. RETTIFICHE	0	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0	0
Totale Svalutazioni	0	0	0
Risultato prima delle Imposte	402.691	451.139	323.900
Imposte dell'Esercizio	-109.576	-63.233	-181.312
Utile (Perdita) dell'Esercizio	293.115	387.906	142.588

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 84 - LAVIS (TN)
Codice Fiscale	01389620228
Numero Rea	TN 158886
P.I.	01389620228
Capitale Sociale Euro	525.889 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	38.11.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.862	10.289
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	16.862	10.289
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.257.366	2.341.913
2) impianti e macchinario	1.515.243	1.326.304
3) attrezzature industriali e commerciali	1.472.433	628.044
4) altri beni	189.399	75.484
5) immobilizzazioni in corso e acconti	36.944	36.944
Totale immobilizzazioni materiali	5.471.385	4.408.689
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	1.081	1.081
Totale partecipazioni	1.081	1.081
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.081	1.081
Totale immobilizzazioni (B)	5.489.328	4.420.059
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	84.810	46.610
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	23.012	30.313
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	107.822	76.923
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.578.119	4.435.617
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	4.578.119	4.435.617
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	159.876	141.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	159.876	141.039
5-ter) imposte anticipate	423.621	523.840
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	504.427	12.687
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	504.427	12.687
Totale crediti	5.666.043	5.113.183
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	956.303	2.006.222
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.175	1.038
Totale disponibilità liquide	957.478	2.007.260
Totale attivo circolante (C)	6.731.343	7.197.366
D) Ratei e risconti	56.937	44.124
Totale attivo	12.277.608	11.661.549
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	525.889	525.889
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	178.385	178.385
V - Riserve statutarie	2.848.183	2.460.278
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	1.119.497	1.119.497
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	2	3
Totale altre riserve	1.119.499	1.119.500
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	293.115	387.906
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	4.965.071	4.671.958
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	972.224	1.603.184
Totale fondi per rischi ed oneri	972.224	1.603.184

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	771.104	787.743
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	5
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	5
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.913.447	2.299.542
esigibili oltre l'esercizio successivo	907.916	950.067
Totale debiti verso fornitori	3.821.363	3.249.609
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	66.242	59.204
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	66.242	59.204
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.858	147.311
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.858	147.311
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.870	72.066
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	60.870	72.066
Totale debiti	4.102.333	3.528.195
E) Ratei e risconti	1.466.876	1.070.469
Totale passivo	12.277.608	11.661.549

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.354.176	8.404.804
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	31.625
altri	878.834	660.412
Totale altri ricavi e proventi	878.834	692.037
Totale valore della produzione	9.233.010	9.096.841
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	638.168	534.271
7) per servizi	3.957.752	3.967.650
8) per godimento di beni di terzi	92.562	133.126
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.836.106	1.794.538
b) oneri sociali	666.722	642.046
c) trattamento di fine rapporto	129.768	132.982
d) trattamento di quiescenza e simili	27.520	27.308
e) altri costi	31.904	28.495
Totale costi per il personale	2.692.020	2.625.369
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.937	9.927
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	592.368	477.103
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	206.078	223.651
Totale ammortamenti e svalutazioni	812.383	710.681
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(30.900)	(10.102)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	396.311	621.211
14) oneri diversi di gestione	271.564	234.522
Totale costi della produzione	8.829.860	8.816.728
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	403.150	280.113
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	157.000
Totale proventi da partecipazioni	0	157.000
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	35.437	49.823
Totale proventi diversi dai precedenti	35.437	49.823
Totale altri proventi finanziari	35.437	49.823
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	35.896	35.797
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.896	35.797
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(459)	171.026
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	402.691	451.139
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.357	30.018
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	100.219	33.215
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	109.576	63.233
21) Utile (perdita) dell'esercizio	293.115	387.906

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	293.115	387.906
Imposte sul reddito	109.576	63.233
Interessi passivi/(attivi)	459	(14.026)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(26.611)	(175.504)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	376.539	261.609
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	553.599	781.501
Ammortamenti delle immobilizzazioni	606.305	487.030
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.159.904	1.268.531
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.536.443	1.530.140
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(30.899)	(10.103)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(142.502)	190.498
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	571.754	(236.581)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(12.813)	(3.609)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	396.407	(26.839)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(519.148)	(143.574)
Totale variazioni del capitale circolante netto	262.799	(230.208)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.799.242	1.299.932
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(459)	14.026
(Imposte sul reddito pagate)	(2.319)	(25.920)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.201.198)	(1.086.811)
Altri incassi/(pagamenti)	0	157.000
Totale altre rettifiche	(1.203.976)	(941.705)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	595.266	358.227
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.659.515)	(734.804)
Disinvestimenti	32.422	(4.516)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(17.950)	(14.680)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	832.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.645.043)	78.000
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(5)	5
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5)	5
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.049.782)	436.232
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.006.222	1.569.372
Danaro e valori in cassa	1.038	1.656
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.007.260	1.571.028
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	956.303	2.006.222
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.175	1.038
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	957.478	2.007.260

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Sindaci dei Comuni consorziati,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

In particolare si precisa che:

- i valori esposti negli schemi di bilancio sono espressi in unità di Euro;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 ed all'art. 2423-bis, comma 2;
- l'ammontare delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente compatibili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- non si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

IL REGIME TRIBUTARIO DELLE AZIENDE SPECIALI

L'Azienda opera in ordinario regime fiscale impositivo quale soggetto passivo ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera "b" del T.U.I.R. - D.P.R. 22.12.1986, n. 917.

ATTIVITÀ SVOLTA

L'Azienda, nell'anno in esame, ha svolto esclusivamente l'attività di "raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati" ed in misura limitata di rifiuti "speciali", nell'ambito territoriale dei comuni consorziati.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento della gestione.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

L'Azienda non appartiene a nessun gruppo.

Passiamo ora all'analisi dei punti della nota integrativa così come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione seguiti nella formazione del bilancio sono quelli espressamente previsti dall'art. 2426 c.c. e non si discostano da quelli adottati nel precedente bilancio di esercizio.

In particolare si osserva quanto segue:

a) Immobilizzazioni materiali e beni immateriali.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori: il costo così identificato delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato proporzionalmente ridotto mediante ammortamenti calcolati secondo piani prestabiliti tali da rappresentare la residua possibilità di utilizzazione economica del bene.

b) Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono iscritte in base al criterio del costo, eventualmente ridotto, al fine di riflettere le perdite di valore ritenute durevoli.

c) Rimanenze.

Le rimanenze riguardano carburanti, pneumatici, materiali di consumo, pezzi di ricambio degli automezzi, indumenti da lavoro e lubrificanti e prodotti finiti. Esse sono iscritte al costo di acquisto e valutate con il criterio del FIFO, assumendo che le quantità acquistate in epoca più remota siano le prime ad essere utilizzate in produzione.

d) Crediti.

L'art. 2426, n. 8, c.c., come modificato dal D.Lgs. 139/2015, prevede che i crediti debbano essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Poiché la società possiede esclusivamente crediti a breve termine (ossia con scadenza

inferiore ai 12 mesi) gli amministratori hanno stabilito di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale, ridotto delle perdite risultanti da elementi certi e precisi. Il valore dei crediti è inoltre rettificato dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti, che tiene conto del rischio del mancato incasso, prudenzialmente stimato considerando la vetustà dei crediti ed avuto riguardo dell'esperienza del passato.

e) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate in base al costo di acquisto.

f) Disponibilità e depositi cauzionali.

I relativi importi sono esposti al valore originario.

g) Ratei e risconti.

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale.

h) Fondi per rischi e oneri.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

i) Fondo Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato.

Il fondo evidenzia quanto dovuto alla data del 31-12-2019 al personale dipendente per quiescenza, in accordo con la normativa in vigore.

l) Debiti.

L'art. 2426, n. 8, c.c., come modificato dal D.Lgs. 139/2015, prevede che i debiti debbano essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. La società ha applicato il criterio del costo ammortizzato per la rilevazione dei debiti con durata superiore a 12 mesi, mentre per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) tale criterio non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

I debiti a breve termine sono quindi stati valutati al loro valore nominale.

m) Contributi erogati ex art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl. e contributi erogati da enti pubblici

I contributi ricevuti ex art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl., sono accreditati a conto economico, per competenza, qualora riferiti a costi deliberati dal C.d.A., nell'esercizio in cui la spesa è sostenuta.

I contributi riferiti ad acquisizione di beni considerati investimenti, sulla base di valutazione del C.d.A., sono invece iscritti nei risconti passivi ed accreditati gradualmente a conto economico, in base al criterio seguito per la determinazione delle quote di ammortamento dei beni cui il contributo si riferisce.

I contributi, diversi dai precedenti, ricevuti da enti pubblici, se concessi in conto esercizio sono stati iscritti nel conto economico per competenza, mentre, se erogati a fronte di investimenti, quindi in conto impianti, vengono iscritti tra i crediti e tra i risconti passivi ed accreditati a conto economico per la quota di ammortamento cui il bene si riferisce.

n) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono accantonate sulla base della stima del reddito imponibile utilizzando le aliquote fiscali in vigore al momento della redazione del bilancio.

In presenza di differenze temporanee tra il reddito di bilancio e l'imponibile fiscale, vengono contabilizzate le imposte anticipate, ovvero quelle differite. Le imposte anticipate vengono iscritte solo qualora vi sia l'attendibile previsione del loro futuro assorbimento in connessione con il manifestarsi di imponibili fiscali positivi.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si presentano, di seguito, le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	10.289	0	0	0	0	10.289
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	17.950	-	-	-	-	17.950
Ammortamento dell'esercizio	-	-	(13.937)	-	-	-	-	(13.973)
Altre variazioni	-	-	2.560	-	-	-	-	2.560
Totale variazioni	-	-	6.573	-	-	-	-	6.573
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	0	0	16.862	0	0	0	0	16.862

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si presentano, di seguito, le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.547.052	4.752.763	3.306.815	259.138	36.944	11.902.712
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.205.139)	(3.426.459)	(2.678.771)	(183.654)	0	(7.494.023)
Valore di bilancio	2.341.913	1.326.304	628.044	75.484	36.944	4.408.689
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	520.006	989.319	150.190	0	1.659.515
Decrementi per alienazioni e dimissioni (del valore di bilancio)	(4.804)	0	0	0	0	(4.804)
Ammortamento dell'esercizio	(79.743)	(331.067)	(144.931)	(36.627)	0	(592.369)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Altre variazioni	-	-	-	352	0	352
Totale variazioni	(84.547)	188.939	844.389	113.915	-	1.062.696
Valore di fine esercizio						
Costo	3.542.248	5.272.769	4.296.134	409.680	36.944	13.557.775
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.284.882)	(3.757.526)	(2.823.701)	(220.281)	0	(8.086.390)
Valore di bilancio	2.257.366	1.515.243	1.472.433	189.399	36.944	5.471.385

Le altre variazioni sono riferite alla diminuzione del fondo per dismissioni dei beni ammortizzabili effettuate nell'esercizio.

Ai suddetti beni ammortizzabili sono stati applicati i coefficienti di ammortamento riportati nella tabella sottostante, ridotti della metà nell'anno di entrata in funzione del bene:

Gruppi cespiti	Cod.Bil.	coefficienti
COSTRUZIONI LEGGERE	B.II.1	10%
FABBRICATI INDUSTRIALI	B.II.1	3%
AUTOMEZZI DI SERVIZIO	B.II.2	15%
AUTOMEZZI OPERATIVI	B.II.2	15%
AUTOVETTURE	B.II.2	25%
IMPIANTI E MACCHIN. SPECIFICI	B.II.2	10%
IMPIANTI INTER. SPEC.DI COMUN.	B.II.2	20%
APPARECCHI, ATTREZZATURE VARIE	B.II.3	15%
ARREDAMENTO	B.II.3	15%
CONTENITORI PER RACCOLTE	B.II.3	10%
MOBILI DI OFFICINA E MAGAZZINO	B.II.3	12%
MOBILI E MACCHINE ORDIN.D'UFF.	B.II.3	12%
HARDWARE E SOFTWARE DI BASE	B.II.4	20%
MACCH. ELETTRON.- ELETTRMECC.	B.II.4	20%

Gli incrementi per acquisto di nuove immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione beni materiali	Investimenti
Impianti E Macchin. Specifici	3.150
Automezzi raccolta rsu	503.556
Automezzi Di Servizio	13.300
Apparecchi, Attrezzature Varie	4.997
Contenitori Per Racc. R.S.U.	213.000
Containers Scarrabili	186.093
Apparecchi Telefonia Mobile	638

Mobili E Macchine Ordin.D'uff.	2.834
Mobili Di Officina E Magazzino	1.416
Hardware E Software Di Base	145.940
Costruzioni Leggere	4.350
Contenitori Racc.Carta-Cartone	94.420
Contenitori Racc.Plastica	77.440
Contenitori Racc.Vetro	206.788
Contenitori Racc. Organico	201.593
Totale Investimenti	1.659.515

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio l'Azienda non ha contratto nessuna operazione di leasing finanziario per acquisizione di beni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

L'Azienda detiene la seguente partecipazione:

- nr. 1000 azioni ordinarie, pari allo 0,1% del capitale sociale, di Trentino Riscossioni S.p.A., con sede a Trento. La partecipazione è iscritta in bilancio per € 1.081. Trentino Riscossioni svolge per ASIA la riscossione della Tariffa di Igiene Ambientale.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	1.081	1.081	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	1.081	1.081	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	0	0	-	-
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	1.081	1.081	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	1.081	1.081	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

L'Azienda non detiene crediti immobilizzati.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.081

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	1.081
Totale	1.081

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	46.610	38.200	84.810
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	30.313	(7.301)	23.012
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	76.923	30.899	107.822

* Le **rimanenze**, iscritte al costo di acquisto e valutate con il criterio del FIFO si riferiscono a:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Ricambi e Minuteria	17.819	980
Carburanti e Lubrificanti	22.248	19.070
Pneumatici per Automezzi	22.890	11.657
Indumenti da Lavoro	1.855	1.637
Prodotti finiti	23.012	30.313
Sacchi per rifiuti	19.999	13.266
TOTALE	107.822	76.923

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Non esistono crediti con durata superiore a 12 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.435.617	142.502	4.578.119	4.578.119	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	141.039	18.837	159.876	159.876	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	523.840	(100.219)	423.621		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.687	491.740	504.427	504.427	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.113.183	552.860	5.666.043	5.242.422	0

Il fondo svalutazione crediti è stato movimentato nel modo seguente:

Saldo al 31/12/2018	Utilizzi anno 2019	Accantonamenti anno 2019	Saldo al 31/12/2019
900.939	10.521	206.078	1.096.496

Il fondo svalutazione crediti è determinato in base ad un calcolo forfetario ed ha natura generica. Conformemente alla modalità di calcolo seguita lo scorso anno, il fondo è stato incrementato di un importo determinato mediante l'applicazione della percentuale media dei mancati incassi degli ultimi cinque periodi, pari al 3,3%, al fatturato Tia del 2019. In questo modo è stata garantita una copertura del 9% rispetto ai crediti derivanti dall'attività produttiva esistenti al 31.12.2019.

Per quanto riguarda gli utilizzi del fondo svalutazione crediti detenuti nel corso del 2019, gli stessi si riferiscono sia ai crediti dichiarati inesigibili dall'ente di riscossione, Trentino Riscossioni S.p.A., per un importo nominale di € 9.542; sia a crediti di scarsa probabilità di riscossione perché i debitori sono stati sottoposti a procedure concorsuali nell'anno 2019 per un importo nominale di € 980.

Si riporta la tabella dei crediti verso utenti TIA presenti nel bilancio 2019 secondo il periodo di anzianità:

Periodo fatturazione	Crediti Tia	incidenza %
2015	197.564	10,9%
2016	266.270	14,7%
2017	229.791	12,7%
2018	286.903	15,8%
2019	829.842	45,8%
totali	1.810.370	100,0%

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.578.119	0	4.578.119
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	159.876	0	159.876
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	423.621	0	423.621
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	504.427	0	504.427
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.666.043	0	5.666.043

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine,

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.006.222	(1.049.919)	956.303
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	1.038	137	1.175
Totale disponibilità liquide	2.007.260	(1.049.782)	957.478

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	44.124	12.813	56.937
Totale ratei e risconti attivi	44.124	12.813	56.937

In bilancio sono iscritti risconti attivi su assicurazioni per € 46.155; su canoni manutenzioni software per € 10.341; su altri costi per € 441.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri di natura finanziaria ad incremento di alcune voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto sono riassunte di seguito.

Gli incrementi sono riferiti alle decisioni assembleari del 27 maggio 2019, di destinazione dell'utile dell'esercizio 2018 di € 387.905,89:

- per € 77.581,18 al fondo di riserva vincolato statutario, pari al 20% dell'utile netto;
- per € 310.324,71 al fondo rinnovo impianti pari all'80% dell'utile netto.

Il patrimonio netto al 31-12-2019, presenta una consistenza di € 4.965.071 con un aumento di € 293.113 rispetto al precedente periodo 2018.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	525.889	-	-		525.889
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	178.385	-	-		178.385
Riserve statutarie	2.460.278	387.906	-		2.848.183
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	1.119.497	-	-		1.119.497
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	3	-	-		2
Totale altre riserve	1.119.500	-	-		1.119.499
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	387.906	-	197.775	293.115	293.115
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	4.671.958	387.906	197.775	293.115	4.965.071

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	525.889		0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		-
Riserve di rivalutazione	0		-
Riserva legale	178.385	A - B	178.385
Riserve statutarie	2.848.183	B	2.848.183
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto capitale	1.119.497	E	1.119.497
Versamenti a copertura perdite	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	0		-
Riserva avanzo di fusione	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	0		-
Varie altre riserve	2	E	2
Totale altre riserve	1.119.499		1.119.499
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Utili portati a nuovo	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-
Totale	4.671.956		4.146.067

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	1.603.184	1.603.184
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	-	-	-	(630.960)	(630.960)
Valore di fine esercizio	0	0	0	972.224	972.224

Nella seguente tabella si riporta la situazione aggiornata al 31-12-2019 del fondo restituzione differenze tariffarie, nel quale sono accantonate le differenze tra i ricavi tariffari effettivamente fatturati ed i costi consuntivi. L'accantonamento è necessario per consentire l'utilizzo di queste differenze secondo le indicazioni fornite al Consorzio da ciascun comune in base ai vigenti regolamenti comunali di applicazione della tariffa, in ossequio alle disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente.

Comuni	saldo al 01-01-2019	Restituzioni in fattura anno 2019	Restituzioni in tariffa anno 2019	Accantonamento anno 2019	Saldo al 31-12-2019
Albiano	-44.411	0	32.758	-414	-12.066
Aldeno	-25.966	14.554	7.318	-10.280	-14.374
Andalo	-139.550	13.048	55.002	-9.582	-81.082
Cavedago	-56.115	0	15.851	-13.969	-54.233
Cembra Lisignago	-52.637	0	27.497	-8.963	-34.104
Cimone	-14.398	9.529	2.189	-4.116	-6.795
Fai della Paganella	-53.726	0	14.045	-3.937	-43.618
Giovo	-45.488	0	37.954	-1.136	-8.669
Lavis	-173.234	109.293	61.000	-183.013	-185.955
Mezzocorona	-169.710	65.537	51.172	-22.310	-75.311
Mezzolombardo	-219.233	150.844	63.444	-83.056	-88.001
Molveno	-188.440	8.627	94.322	-23.236	-108.727
Roverè della Luna	-99.458	0	43.871	-18.002	-73.588
San Michele all'Adige	-167.699	0	57.838	-9.405	-119.266
Sover	-40.065	0	23.255	-1.646	-18.455
Spormaggiore	-46.916	0	18.469	-1.440	-29.887
Terre d'Adige	-66.139	27.867	21.985	-1.807	-18.094
San Michele all'Adige	-1.603.185	399.300	627.971	-396.311	-972.224

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	787.743
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	129.758
Utilizzo nell'esercizio	(146.397)
Totale variazioni	(16.639)
Valore di fine esercizio	771.104

Riepilogo TFR	operativi	impiegati	dirigenti	totali
Fondo T.F.R. iniziale	567.729	184.861	35.153	787.743
+ Accantonamento lordo e rivalutazione anno precedente	96.106	27.095	6.557	129.758
- Fondo TFR erogato	-79.392	-1.435	0	-80.827
- Fondo TFR versato a Laborfonds	-47.284	-12.799	0	-60.083
- Fondo TFR versato a Previdai	0	0	-3.200	-3.200
- Imposte su rivalutazione	-1.615	-564	-107	-2.286
Totale variazioni	-32.186	12.298	3.249	-16.639
Fondo T.F.R. annuale	535.543	197.158	38.403	771.104

Variazioni e scadenza dei debiti

Per i debiti di durata superiore a 12 mesi, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato. I debiti verso fornitori sorti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, non prevedendo contrattualmente la corresponsione di interessi, sono stati rilevati al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato, assunto nella misura del 2%.

Si precisa che non esistono debiti con durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	0	-	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0
Debiti verso banche	5	(5)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0
Acconti	0	-	0	0	0
Debiti verso fornitori	3.249.609	571.754	3.821.363	2.913.447	907.916
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0
Debiti tributari	59.204	7.038	66.242	66.242	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	147.311	6.547	153.858	153.858	0
Altri debiti	72.066	(11.196)	60.870	60.870	0
Totale debiti	3.528.195	574.138	4.102.333	3.194.417	907.916

Il debito nei confronti dei fornitori è suddiviso tra fornitori di beni e servizi nonché fornitori Enti consorziati per servizi svolti in economia nell'ambito del servizio di igiene ambientale ed è di seguito specificato:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Variazione	Valore al 31/12/2019
DEBITI VERSO FORNITORI	1.380.581	789.666	2.170.247
DEBITI VERSO ENTI PUBBL. DI RIFER.	1.869.029	-217.913	1.651.116
Totale Debiti	3.249.609	571.753	3.821.363

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	3.821.363	0	3.821.363
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0

Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Debiti verso imprese controllanti	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	0
Debiti tributari	66.242	0	66.242
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.858	0	153.858
Altri debiti	60.870	0	60.870
Debiti	4.102.333	0	4.102.333

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In bilancio non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter, del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I soci non hanno erogato finanziamenti alla società.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.070.469	396.407	1.466.876
Totale ratei e risconti passivi	1.070.469	396.407	1.466.876

Si rilevano risconti passivi (E2) pari a:

- € 259.596 per la parte residua, al netto delle quote accreditate nel frattempo a conto economico, di contributi ricevuti dalla P.A.T. per la realizzazione di un centro di raccolta zonale in Lavis e per il finanziamento di centri di raccolta mobili: la quota imputata a conto economico nel 2019 ammonta ad € 15.422;
- € 16.060 quale ammontare residuo del contributo utilizzato ex art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl. (cosiddetto ammortamento discariche), secondo i fini previsti dalla citata norma, per acquisti di immobilizzazioni soggette ad ammortamento annuale. La quota imputata a conto economico nel 2019, relativa agli ammortamenti di beni ammortizzabili acquistati negli anni precedenti, ammonta ad € 16.844;
- € 1.130 quale ammontare disponibile del contributo previsto dall'art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl. (ammortamento discariche): non vi sono stati utilizzi nel corso del 2019;
- € 670.517 quale ammontare disponibile per recupero degli oneri di gestione post operativa delle discariche, di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1312, dd. 28 luglio

2014 che verrà interamente utilizzato per la realizzazione del Centro Integrato. La quota imputata a conto economico nel 2019, relativa agli ammortamenti di beni ammortizzabili acquistati a partire dal 2016, ammonta ad € 29.245.

- € 519.573 quale ammontare residuo del contributo ottenuto dalla PAT ai sensi della di G.P. n. 910 dd. 9 giugno 2017 per la riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti e nel corso dell'esercizio 2019 è stato riconosciuto dalla PAT un ulteriore finanziamento di € 490.706. La quota imputata a conto economico nel 2019, relativa agli ammortamenti di beni ammortizzabili acquistati a partire dal 2018, ammonta ad € 32.789.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico chiude al 31.12.2019, con un utile d'esercizio di € 293.115, al netto delle imposte di € 109.576.

A questo risultato positivo deve aggiungersi l'ammontare di € 418.989, che l'Azienda destinerà a beneficio degli utenti dei comuni consorziati che adottano la tariffa di tipo "corrispettivo" e di tipo "tributario" ed andrà a ridurre le tariffe dei prossimi anni.

Valore della produzione

Risulta un valore della produzione di € 9.233.010, essenzialmente costituito dai corrispettivi da tariffa di igiene ambientale per € 5.712.406; dal fatturato ai comuni che hanno adottato il sistema tariffario di tipo tributario, per € 1.112.505, al netto di € 22.677 per minori costi consuntivi da utilizzare nei prossimi piani finanziari a riduzione delle tariffe di tipo "tributario"; dai ricavi per le raccolte differenziate per € 1.294.666; tali ricavi risultano in decremento di € 40.101 sul corrispondente dato del 2018 che era pari ad € 1.334.767. La differenza è dovuta principalmente al mancato riconoscimento dei corrispettivi della raccolta del multimateriale di un mese nel corso del 2019 e di minori quantitativi di materiali ferrosi presenti nei centri di conferimento, oltre agli scostamenti ordinari per le diverse raccolte di materiali rispetto al precedente anno.

I ricavi da fatturazione Tia nei confronti degli utenti registrano un maggior gettito di € 247.692 pari al +5% di quanto previsto nei piani finanziari del 2019; tali ricavi sono in calo del 2% rispetto al consuntivo del 2018.

Infine, i ricavi per i servizi a terzi hanno fatto registrare ancora un aumento di € 34.472 pari al +24% rispetto all'anno 2018.

Si riportano di seguito le tabelle di raffronto dei ricavi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi da TIA	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018
ALBIANO	A.1.a	115.009	124.402
ALDENO	A.1.a	316.465	310.186
ANDALO	A.1.a	560.521	580.281
CAVEDAGO	A.1.a	106.851	100.050
CEMBRA LISIGNAGO	A.1.a	186.364	202.633

Ricavi da TIA	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018
CIMONE	A.1.a	79.418	81.658
FAEDO	A.1.a	52.048	50.197
FAI della PAGANELLA	A.1.a	189.683	182.330
GIOVO	A.1.a	167.145	189.365
LAVIS	A.1.a	1.261.628	1.227.258
MEZZOCORONA	A.1.a	614.461	628.014
MEZZOLOMBARDO	A.1.a	882.469	881.014
MOLVENO	A.1.a	348.134	361.337
ROVERE' DELLA LUNA	A.1.a	143.653	160.170
SAN MICHELE ALL'ADIGE	A.1.a	260.602	275.065
SOVER	A.1.a	71.689	77.379
SPORMAGGIORE	A.1.a	124.773	129.066
TERRE D'ADIG3E	A.1.a	231.492	250.289
Totali	A.1.a	5.712.406	5.810.695

Corrispettivi da Comuni TARI per i servizi di igiene ambientale	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018
ALTAVALLE	A.1.a	100.528	105.739
CAVEDINE	A.1.a	247.684	233.383
GARNIGA TERME	A.1.a	38.293	37.197
LONA-LASES	A.1.a	56.839	61.780
MADRUZZO	A.1.a	219.945	216.165
SEGONZANO	A.1.a	99.548	93.364
VALLELAGHI	A.1.a	349.667	335.487
Totali	A.1.a	1.112.505	1.083.116

Ricavi da recupero r.s.u.	Cod.Bil.	Valore al	Valore al
		31/12/2019	31/12/2018
Batterie esauste	A.1.a	17.085	2.890
CorrISP.racc.cartA congiunta	A.1.a	30.203	96.374
CorrISP.racc.cartone e tetrapak	A.1.a	221.917	151.193
Corrispettivi racc. plastica	A.1.a	586.404	634.104
Corrispettivi racc. alluminio	A.1.a	22.529	30.549
Corrispettivi racc. acciaio	A.1.a	24.179	23.473
Corrispettivi racc. Legno	A.1.a	7.659	7.398
Materiali ferrosi	A.1.a	187.376	196.015
Materiali vetrosi	A.1.a	123.273	118.360
Materiali diversi e plastiche miste	A.1.a	22.041	28.011

Ricavi da recupero r.s.u.	Cod.Bil.	Valore al	Valore al
		31/12/2019	31/12/2018
Corrispettivi raccolta R.A.E.E.	A.1.a	31.704	27.610
Indumenti usati	A.1.a	18.500	16.826
Olio alimentare	A.1.a	1.797	1.966
TOTALI		1.294.666	1.334.767

Altri ricavi da vendita beni e prestazioni	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018
Servizi ai Comuni consorziati e privati	A.1.a	57.328	33.427
Altri ricavi per servizi a terzi	A.1.a	177.271	142.799
Totali		234.599	176.226

TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	A.1	8.354.176	8.404.804
--	------------	------------------	------------------

Categoria di attivita	Valore esercizio corrente
	8.354.176
Totale	8.354.176

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	8.354.176
ESTERO	0
Totale	8.354.176

Costi della produzione

Il costo della produzione è di € 8.829.860 e rispetto al 2018 presenta un lieve incremento di € 13.132 (+0,15%)

Tuttavia, rispetto al preventivo, vi è stata una minore spesa di € 63.916 pari al -1% al netto degli accantonamenti al fondo utilizzi differenze di gettito: l'Azienda anche nell'anno 2019 ha continuato ad adottare una politica di contenimento di costi, salvaguardando però la necessità di mantenere una soddisfacente offerta di servizi agli utenti, portando avanti l'attività di riorganizzazione del servizio.

Rispetto al consuntivo 2018, si segnala l'aumento di materiali di consumo e prodotti finiti per € 78.730 per acquisto di beni necessari alla riorganizzazione del servizio. Si rileva un lieve aumento di alcuni servizi di smaltimento e recupero materiali: in particolare per la frazione secca € +19.299 ed altre raccolte differenziate per € 16.649; inoltre i costi delle manutenzioni risultano in aumento di € 35.805, per effetto del servizio di gestione dei nuovi sistemi di misurazione presenti sui nuovi contenitori.

Il costo del personale risulta in aumento di € 66.650, comprensivi degli adeguamenti contrattuali.

Nel corso del 2019 i costi di gestione dei CRM presenti nei comuni consorziati, sono stati di € 389.063, incluso il costo di pulizia del multimateriale, in calo di € 8.855 rispetto al 2018. Si ricorda che le attività riguardano il servizio di custodia dei centri, concordato con le singole amministrazioni comunali oltre alla pulizia del multi materiale.

Si riportano di seguito le tabelle riguardanti il dettaglio dei costi per servizi (B7) tra i più significativi:

Prestazioni Professionali (B.7)	Cod.Bil.	2019	2018
Consulenze amministrative ed onorari	B.07.a	6.469	3.044
Consulenze ed elaborazione paghe	B.07.a	15.253	17.554
Consulenze fiscali e revisione bilancio	B.07.a	8.717	11.387
Consulenze legali	B.07.a	1.040	1.976
Consulenze, studi e progettazioni tecniche	B.07.a	17.237	3.922
Prestazioni e consulenze ex 231/2001	B.07.a	9.778	7.890
Analisi, Prove, Collaudi	B.07.a	9.513	12.084
Consulenza e costi per sicurezza aziendale	B.07.a	6.963	9.500
Gestione e controllo impianto depurazione	B.07.a	1.537	2.018
Prestazioni occasionali	B.07.a	2	278
Certificazione EMAS	B.07.a	1.000	1.000
Addestramento e formazione del personale	B.07.a	6.689	17.464
Visite mediche al personale	B.07.a	8.641	8.318
Compenso e rimborsi Amministratori	B.07.a	13.952	15.434
Compenso Revisore dei Conti	B.07.a	6.760	6.760
Compensi e rimborsi componenti Assemblea	B.07.a	815	1.774
totali		114.365	120.403

Altri servizi di raccolta (B.7)	Cod.Bil.	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018
Smaltimento medicinali	B.7.k	5.718	4.109
Smaltimento fanghi depuratore	B.7.k	1.541	0
Smaltimento frigoriferi, congelatori, ecc.	B.7.k	4.814	2.648
Smaltimento filtri usati	B.7.k	361	610
Smaltimento vernici-bombolett	B.7.k	12.192	10.090
Smaltimento rif.pericol.amiant	B.7.k	750	1.200
Smaltimento materiale inerte	B.7.k	23.156	31.812
Smaltimento legno	B.7.k	85.919	90.012
Smaltimento imballaggi in materiali misti	B.7.k	8.748	18.970
Smaltimento pneumatici	B.7.k	7.746	6.907
Smaltimento apparecch. elettriche ed elettroniche	B.7.k	31	348
Smaltimento altri R.U.P.	B.7.k	23.512	15.983
Recupero rifiuto vegetale-ramaglie	B.7.k	59.849	43.851
Smaltimento altri materiali	B.7.k	1.047	2.404
Trattam.e recup.rif.da spazzam	B.7.k	76.072	65.862
totali		311.456	294.806

Comuni	attività sportello TIA comunali	costi dello spazzamento	oneri diversi di gestione	Totale Costi 2019	Totale costi 2018
ALBIANO	9.728	5.675	10.590	25.992	15.541
ALDENO	16.894	7.896	31.570	56.360	65.431
ANDALO	15.806	43.654	16.074	75.534	87.479
CAVEDAGO	6.425	3.330	0	9.755	11.272
CEMBRA LISIGNAGO	10.662	11.840	4.527	27.029	29.557

Comuni	attività sportello TIA comunali	costi dello spazzamento	oneri diversi di gestione	Totale Costi 2019	Totale costi 2018
CIMONE	6.958	8.273	3.000	18.231	20.101
FAI della PAGANELLA	9.728	5.675	10.590	25.992	26.768
GIOVO	12.376	12.160	0	24.536	26.977
LAVIS	39.294	146.482	4.050	189.826	235.110
MEZZOCORONA	31.627	56.360	34.344	122.332	161.914
MEZZOLOMBARDO	37.478	87.401	27.167	152.046	156.844
MOLVENO	12.807	58.000	7.719	78.526	70.752
ROVERE' DELLA LUNA	7.334	3.757	3.784	14.875	14.398
S. MICHELE A/A	15.860	14.543	2.408	32.810	29.958
SOVER	4.414	2.492	4.177	11.083	7.938
SPORMAGGIORE	4.923	2.550	3.544	11.017	9.760
TERRE D'ADIGE	9.676	13.693	8.602	31.971	36.978
Totale COMUNI	251.990	483.781	172.145	907.916	1.006.777

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	0
Da imprese collegate	0
Da altri	0
Totale	0

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	0
Altri	35.896

	Interessi e altri oneri finanziari
Totale	35.896

L'importo si riferisce ad oneri per applicazione del criterio del costo ammortizzato ai debiti di durata superiore a 12 mesi sorti nei precedenti esercizi 2017 e 2018.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Al 31-12-2019 non si rilevano elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali se non quelli riferiti al contributo ricevuto dalla P.A.T. per € 490.706 finalizzato alla riorganizzazione del servizio di cui alle deliberazioni della G.P. n. 910 dd. 9 giugno 2017, n. 973 d.d. 16.06.2017 e n. 1626 dd. 7 settembre 2018.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Si evidenzia che, analogamente al comportamento contabile tenuto nell'esercizio precedente, nel presente bilancio sono state contabilizzate imposte anticipate ritenendo certa la possibilità di assorbimento positivo di accantonamenti temporaneamente non deducibili ed in considerazione della rilevanza degli accantonamenti medesimi.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.656.521	972.224
Differenze temporanee nette	(1.656.521)	(972.224)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	480.875	42.965
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(83.310)	(16.910)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	397.565	26.056

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificata ^{ai} nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Acc.to fondo svalutazione Crediti	400.459	78.552	479.011	24,00%	114.963	0,00%	0
Acc.to fondo restituzioni differenze tariffarie	1.603.185	(630.960)	972.224	24,00%	233.334	2,68%	26.056
Perdita fiscale	0	205.285	205.285	24,00%	49.269	0,00%	0

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	11
Operai	42
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	57

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	14.767

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.760
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.760

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui al n. 18 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Risultano garanzie fidejussorie ottenute da fornitori aggiudicatari di appalti per forniture di beni e servizi per l'ammontare di € 68.022.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2020 lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione dell'epidemia da Coronavirus, divenuta poi pandemia, e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità dei rispettivi paesi.

Nell'ambito territoriale in cui opera ASIA gli effetti delle restrizioni si sono manifestati a decorrere dal mese di marzo 2020, a seguito dei molteplici provvedimenti normativi che si sono susseguiti dopo la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, sia attraverso i Decreti Legge e DPCM adottati dallo Stato Italiano, che con le numerose ordinanze del Presidente della Giunta Provinciale di Trento, nonché con le linee guida emanate dall'Istituto Superiore di Sanità e dall'INAIL.

A seguito dei suddetti eventi la Direzione di ASIA, con il supporto del CdA, ha attivato un piano di azione volto a garantire la continuità dei servizi indispensabili forniti alla comunità degli utenti, ma nel contempo teso a salvaguardare la salute degli operatori attraverso l'adozione di adeguate precauzioni sanitarie, nel rispetto delle indicazioni delle autorità competenti e sotto la direzione del medico competente, onde consentire al proprio personale di svolgere l'attività lavorativa nelle migliori condizioni possibili.

In generale il blocco, pressoché totale delle attività è rimasto in vigore nei mesi di marzo e di aprile per essere poi gradualmente allentato nel mese di maggio e via via revocato, fatte salve le severe regole di tutela sanitaria tutt'ora in vigore.

Le circostanze sopra menzionate, straordinarie per natura ed estensione, ed i provvedimenti contingenti, anche di natura economica che si sono susseguiti, hanno avuto ed avranno significative ripercussioni sull'attività economica in generale, ma anche sulle attività della nostra Azienda, sia in termini di maggiori costi sopportati, che per le conseguenze che potrebbero derivare dalla determinazione delle tariffe per l'anno 2020 da parte dei singoli comuni. E' noto infatti che, grazie alle proroghe scaturite dal menzionato stato di emergenza, gli stessi comuni sono tenuti ad approvare le relative tariffe entro il mese di luglio, ancorché alla luce dei provvedimenti governativi che vorrebbero ridurre l'impatto sui cittadini, che dagli interventi in continuo divenire dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA). In conseguenza di quanto fin qui espresso gli effetti che tale fenomeno potrà produrre sul bilancio dell'esercizio 2020 non sono ancora compiutamente determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio, onde favorire la tempestiva assunzione dei provvedimenti correttivi e di mitigazione che si rendessero eventualmente necessari.

Per la peculiarità e l'insostituibilità del servizio gestito e sulla base delle azioni in precedenza descritte, gli Amministratori ritengono che non sussistano incertezze in merito al mantenimento del presupposto della continuità aziendale nel prevedibile futuro.

Si sottolinea infine come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti "un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio" al 31/12/2019, essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del 31/12/2019, e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Le argomentazioni di cui sopra sono riprese ed ulteriormente dettagliate nella Relazione sulla Gestione che accompagna il bilancio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un'entità giuridica. La società non esercita inoltre attività di direzione e coordinamento nei confronti di altre realtà giuridiche.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In data 11 dicembre 2019, in vista della riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti l'ASIA ha presentato una richiesta di contributi ai sensi della Delibera della Giunta Provinciale n. 910 dd. 9 giugno 2017 e n. 973 d.d. 16.06.2017 e n. 1626 dd. 7 settembre 2018 per l'importo di € 490.705,59.

In data 17 febbraio 2020 è stato erogato l'80% del contributo richiesto per la somma di € 392.564,47 dalla Provincia Autonoma di Trento - Agenzia per la Depurazione di cui alla Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione degli impianti n. 96 del 25 ottobre 2018 ad oggetto: "Art. 102 quinquies comma 1 quinquies del decreto del Presidente della Giunta Provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg. ai fini del recupero degli oneri di costruzione delle discariche destinate allo smaltimento dei rifiuti urbani. Applicazione delle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 910 dd. 9 giugno 2017 e n. 973 dd. 6 giugno 2017: ammissione al contributo dei soggetti ritenuti idonei.".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione utile di esercizio 2019		
Descrizione	Importi	Percentuali
Acc.to Fondo di riserva vincolato statutario	58.623	20,00
Acc.to Fondo rinnovo impianti investimenti	234.492	80,00
Totale	293.115	100,00

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La società non detiene azioni proprie e azioni e/o quote di società controllate o controllanti nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio, oltre ai rapporti istituzionali in essere con i consorziati, non sono state poste in essere operazioni significative con parti correlate concluse a condizioni di mercato non normali.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Non risultano esservi accordi fuori bilancio la cui indicazione in nota integrativa sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Nota integrativa, parte finale

Signori Sindaci dei Comuni consorziati,

a conclusione di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio relativo all'esercizio 2019, nelle formulazioni prospettate, che si chiude con un utile di esercizio netto di € **293.115** che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per il 20% al fondo di riserva secondo quanto previsto all'art. 48 comma 3, del vigente statuto, e per l'80% al fondo rinnovo impianti, in virtù della costante necessità di ammodernamento dei mezzi necessari per l'espletamento del servizio.

Lavis, 16 aprile 2020

Firmato: il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giancarlo ROSA

Firmato: il Direttore

Gianpaolo Ing. BONMASSARI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Maurizio Postal, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



Studio Commercialisti Associati Bolner Sebastiani

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO 2019

All'Assemblea Consorziale di ASIA

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ASIA chiuso al 31 dicembre 2019 costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la relazione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le mie responsabilità sono descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla società e ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri Aspetti

Asia ha affidato allo Studio Postal & Associati l'incarico di revisione volontaria del bilancio d'esercizio 2019. Il Revisore prende atto che in data odierna è stata rilasciata la relazione di revisione volontaria senza rilievi.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per

Studio Commercialisti Associati - Matteo Bolner - Marianna Sebastiani

Via Del Brennero n. 139 - 38121 Trento (tn) - P. IVA e CF: 02100130224 - Tel. 0461 944503 - 0461 946983 -
Fax: 0461 1738950 E-mail: info@studiobsq.it



Studio Commercialisti Associati Bolner Sebastiani

ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori

possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altre relazioni

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli amministratori di Asia sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di ASIA al 31.12.2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Studio Commercialisti Associati Bolner Sebastiani

Ho svolto verifiche al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di ASIA al 31.12.2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ASIA al 31.12.2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento. 25 giugno 2020

Dott.ssa Marianna Sebastiani
Il Revisore



Studio Commercialisti Associati - Matteo Bolner - Marianna Sebastiani
Via Del Brennero n. 139 - 38121 Trento (tn) - P. IVA e CF: 02100130224 - Tel. 0461 944503 - 0461 946983 -
Fax: 0461 1738950 E-mail: info@studiobsbg.it

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AL BILANCIO 2019

All'Assemblea Consorziale di ASIA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio di ASIA chiuso al 31 dicembre 2019, costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di ASIA al 31.12.2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la revisione legale del Consorzio è affidata secondo previsione statutaria ad un revisore unico, attualmente scelto dall'Assemblea nella persona della dott.ssa Marianna Sebastiani.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione

contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altre relazioni

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli amministratori di ASIA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di ASIA al 31.12.2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di ASIA al 31.12.2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ASIA al 31.12.2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

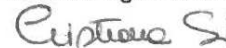
Con riferimento alla presenza di eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 25 giugno 2020

Dott. Maurizio Postal
Revisore legale dei conti



Dott.ssa Cristiana Sartori
Revisore legale dei conti




AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE
CONSORZIO DI COMUNI DEL C5
PROVINCIA DI TRENTO

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N° 06/2020

L'anno **duemilaventi**, il giorno martedì **sedici** del mese di **giugno** ad **ore 18.00**, convocata dal Presidente, con avvisi recapitati a termini di regolamento ai singoli componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Revisore dei Conti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'A S I A di Lavis.

La riunione è svolta "in presenza" in base al Protocollo aziendale ASIA di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

I Consiglieri del C.d.A. presenti sono i Signori:

- Rosa Giancarlo	Presidente
- Berteotti Marco	Vicepresidente
- De Vescovi Chiara	Consigliere
- Endrizzi Elisa	Consigliere
- Gottardi Luca	Consigliere

Consiglieri assenti:

- Ingiustificati:
- Giustificati:

Assiste il Direttore Bonmassari ing. Gianpaolo che fa le funzioni di segretario come previsto dall'art. 14 dello statuto (art. 28 del D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902).

Alla riunione è presente anche il Revisore dei Conti Sebastiani dott.ssa Marianna.

Il Presidente, constatato il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione presenti, dichiara valida l'adunanza ed atta a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

-Omissis

ESAME E APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2019

DELIBERAZIONE N° 36
 DATA 16 GIUGNO 2020

Alla discussione del punto è presente il rag. Baldini, responsabile amministrativo di ASIA che supporta la direzione nella esposizione del presente bilancio.

E' presente anche il Revisore Unico dei Conti di ASIA, dott.ssa Sebastiani.

Il Presidente introduce l'argomento informando che quest'anno tutta l'attività di messa a punto amministrativa e di revisione svolta dal Revisore Unico dei Conti e dallo Studio Postal & Associati del bilancio d'esercizio 2019 si è svolta nel corso della situazione emergenziale causata dall'epidemia Covid-19, per cui molte attività si sono dovute spostare nel mese di maggio e si sono di fatto appena concluse.

Il Direttore prende la parola per informare che, nel frattempo, anche la normativa emergenziale ha stabilito delle proroghe alla approvazione e deposito del bilancio suddetto: con il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) all'art. 107 (Differimento di termini amministrativo-contabili) stabilisce che:
 1. *In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, è differito il termine di adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio relativi all'esercizio 2019 ordinariamente fissato al 30 aprile 2020 al 30 giugno 2020 per gli enti e gli organismi pubblici*

(nota : comprese le aziende speciali) diversi dalle società destinatari delle disposizioni del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Il Direttore preannunciando un risultato molto simile all'esercizio 2018, lascia quindi la parola al rag. Baldini che presenta i prospetti di bilancio forniti al Consiglio di Amministrazione, formati dal prospetto di bilancio secondo il formato XBRL di deposito dello Stato patrimoniale e per il Conto Economico dalla tabella di confronto tra i consuntivi 2018 e 2019 ed il bilancio preventivo 2019, unitamente ad alcune tabella esplicative, per esaminare i dati principali.

Il rag. Baldini fa notare che vi è stato un aumento dei corrispettivi tariffari per i Comuni che applicano la tariffa puntuale, rispetto al preventivo 2019, di € 247.692, pari al +5%; tali ricavi sono in calo del 2% rispetto al consuntivo del 2018.

Risulta un valore della produzione di € 9.233.010, con un aumento dell'utilizzo delle differenze di gettito accantonate per € 163.726 pari al 35% rispetto al 2018, essenzialmente costituito dalla tariffa rifiuti per € 5.712.406 e dal fatturato per il servizio di raccolta rifiuti ai Comuni che hanno adottato la tassa rifiuti (T.A.R.I.) per € 1.112.505.

Per i Comuni che applicano la TARI, i ricavi totali sono interamente coperti dai costi del servizio svolto da ASIA, mentre il gettito tariffario rimane ai Comuni stessi attraverso la riscossione del tributo; Il Direttore precisa, quindi, che sono stati calcolati gli scostamenti tra preventivo e consuntivo dei Comuni con regime tariffario di tipo tributario, e che è risultato un conguaglio a credito dei Comuni pari ad € 22.677.

Il Presidente interviene per relazionare brevemente sull'evento significativo del primo semestre 2020, relativamente all'emergenza covid19, che ha determinato serie conseguenze sull'andamento delle entrate, in particolare una riduzione del 12% dei litri prodotti per i Comuni TARIP mentre Arera è anche intervenuta con una delibera secondo la quale i Comuni debbono applicare, con proprie risorse, una riduzione per le attività chiuse durante il periodo critico della epidemia. Nel contempo Asia ha svolto, vieppiù con servizi aggiuntivi per l'emergenza e senza interruzioni, i servizi di raccolta non usufruendo, se non in modo molto parziale, degli ammortizzatori sociali messi a disposizione dal legislatore: ciò determinando una riduzione dei costi molto limitata. E' pertanto possibile, se non intervengono fattori di sostegno, quale la riduzione del costo di smaltimento in discarica della PAT e l'approvazione tempestiva delle tariffe Arera 2020, entro il 31.07.2020, oltre che una ripresa importante delle attività, un risultato negativo sul prossimo bilancio 2020.

Il rag. Baldini riprende la parola per informare che nel 2019 i ricavi derivanti dalla valorizzazione dei materiali differenziati sono leggermente diminuiti e sono risultati di € 1.294.666, con una variazione negativa di € 40.101 rispetto al precedente anno, corrispondente a circa il - 3%, ricordando che tale diminuzione, anche rispetto al preventivo 2019, è stata causata interamente dalla diminuzione dei ricavi della vendita degli imballaggi leggeri la cui qualità, nel mese di gennaio 2019, è stata inferiore rispetto ai parametri richiesti da Corepla.

Ciò è stato ampiamente compensato dai ricavi per i servizi ai terzi e quelli speciali ai Comuni che hanno fatto registrare un aumento complessivo di € 58.373 pari al 33% rispetto al consuntivo 2018.

Il rag. Baldini informa che la disponibilità di contributi in conto esercizio è minima e non consente di finanziare le attività di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata nei confronti degli utenti e per l'acquisto di piccoli contenitori; i contributi in conto impianti, di € 94.298, corrispondenti alle quote di ammortamento relative all'acquisto di beni strumentali di precedenti anni compresi i beni di cui al contributo erogato dalla PAT nel 2018 per la riorganizzazione del servizio raccolta stradale nei Comuni della Valle Laghi e parte della Valle di Cembra.

Il rag. Baldini passa ad esaminare i costi della produzione che ammontano ad € 8.829.860 e sono, di fatto, in lieve diminuzione di € 13.132, rispetto allo scorso esercizio.

I costi per le materie prime e di consumo sono in aumento rispetto al consuntivo 2018 di circa il 19%; ciò è dovuto ai costi per l'avviamento della riorganizzazione dei servizi di raccolta stradali che includono diverse attività preparatorie quali la gestione delle tessere, la predisposizione delle isole ecologiche, l'acquisto e la distribuzione dei contenitori/sacchi carta per l'organico, nonché l'acquisto dei sacchi di carta per l'organico ai fini della distribuzione agli utenti.

I costi per i servizi pari ad € 3.957.752 sono pressoché uguali al 2018, rilevando in particolare l'aumento dei costi dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati e del recupero di altri materiali riciclabili per l'aumento della quantità raccolte, delle manutenzioni specialmente dei mezzi della flotta aziendale e una riduzione dei costi dello spazzamento/pulizie dei Comuni e dello sportello per una riclassificazione dei costi con gli oneri diversi di gestione comunale e la realizzazione del servizio di spazzamento manuale nel Comune di Lavis a cura di ASIA.

Nel corso del 2019 i costi di gestione dei CRM presenti nei comuni consorziati, sono stati di € 389.063 con un leggero incremento di € 8.855 rispetto al 2018, comprendendo l'onere del personale che presidia i Centri di Raccolta e svolge attività di spazzamento manuale come concordato con le amministrazioni comunali. Questo risultato è stato ottenuto nonostante il fatto che nel 2019 la PAT, tramite la convenzione con CLA, non ha potuto mantenere per un periodo di tempo parziale il numero richiesto di personale cosiddetto del "Progettone", ricordando che tale criticità continuerà a permanere negli anni a venire.

I costi del personale sono aumentati di € 66.651 pari al 3% rispetto al 2018 comprensivi degli adeguamenti contrattuali a carico dell'anno 2019, mantenendosi comunque all'interno delle previsioni.

Prosegue la spiegazione Il rag. Baldini che evidenzia le voci di bilancio relative agli ammortamenti ed alle svalutazioni, l'aumento significativo delle immobilizzazioni dovuto principalmente agli investimenti per la riorganizzazione del servizio dell'anno 2019 che ammontano ad un ragguardevole importo pari ad € 1.677.465 mentre l'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti di € 206.078 contro € 223.651 dello scorso esercizio 2018. Analogamente ai precedenti esercizi l'accantonamento è stato determinato mediante l'applicazione, della percentuale media dei crediti non ancora incassati degli ultimi cinque periodi, pari al 3,30%, al fatturato TIA del 2019 con una diminuzione dello 0,2% rispetto alla rilevazione dei crediti non ancora incassati dei periodi precedenti, che era risultata del 3,5%.

Il rag. Baldini ricorda ai presenti che il Regolamento di calcolo delle quote di partecipazione annuali, prevede che venga restituita la quota corrispondente alle differenze generate tra il costo netto del servizio a consuntivo rispetto al costo determinato in sede di elaborazione delle tariffe; tale fondo potrà essere utilizzato in diminuzione dei piani finanziari dei prossimi esercizi. Il fondo al 31-12-2019 ammonta ad € 972.224, tenendo conto delle movimentazioni del 2019 costituite dagli effettivi utilizzi del fondo, operati dai Comuni, pari ad € 1.027.271 e dell'accantonamento pari ad € 396.311 del 2019.

Nel presente bilancio d'esercizio 2019, l'utile prime delle imposte, include la remunerazione del capitale investito pari ad € 226.060 oltre che dei servizi conto/terzi pari ad € 177.271.

Il rag. Baldini segnala che la liquidità nel 2019 risulta di € 957.478, in diminuzione di € 1.049.782 rispetto all'esercizio 2018 tenendo conto delle spese per gli investimenti relativi alla riorganizzazione dei servizi stradali di raccolta.

Il Direttore interviene ricordando che ai fini della riorganizzazione dei servizi di raccolta, l'Azienda ha chiesto ed ottenuto, in base alla delibera della G.P. n. 910 dd. 9 giugno 2017 e successive, un contributo provinciale per l'ammontare pari ad € 490.706, di cui l'80% è stato erogato in data 17.02.2020.

Il Direttore spiega quindi che, allo stato attuale, non si è ritenuto necessario accendere un mutuo per far fronte agli acquisti previsti dal piano investimenti, peraltro in rallentamento a causa della situazione emergenziale Covid19 tuttavia ha già ottenuto l'apertura di credito fino all'importo di circa € 2.100.000 presso la Cassa Rurale sul conto di tesoreria.

Il rag. Baldini segnala che l'attuale patrimonio netto aziendale ammonta ad € 4.965.071 comprensivo dell'utile di esercizio di € 293.115 e delle riserve sia legali che statutarie.

Il calcolo delle imposte 2019 tiene conto delle imposte dirette correnti, I.R.E.S. ed I.R.A.P. calcolate secondo la vigente disciplina tributaria, determinando un importo complessivo netto pari ad € 109.576 incluse le imposte anticipate pari ad € 100.219, calcolate sugli accantonamenti temporaneamente non deducibili (in particolare l'accantonamento al fondo per le restituzioni tariffarie) dei quali si ritiene certo il futuro riassorbimento.

Il Direttore prende la parola per concludere l'esposizione del bilancio di esercizio 2019 evidenziando che durante la gestione economica è stato ottenuto un buon risultato positivo di € 402.691, prima delle imposte ed al netto dell'accantonamento al fondo per la restituzione delle differenze di gettito tariffario di € 418.989 sia per i Comuni che adottano la TARIP sia per i Comuni che adottano la TARI.

Il risultato finale, al netto delle imposte, risulta di € 293.115, che il Presidente del Consiglio di Amministrazione propone ai Consiglieri di destinare il 20% pari ad € 58.623 al fondo di riserva vincolato ed il restante € 234.492 al fondo rinnovo impianti.

Al termine dell'esposizione e della breve discussione il Presidente propone ai Consiglieri l'approvazione del Bilancio di Esercizio anno 2019.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il D.lgs 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) all'art. 107 (Differimento di termini amministrativo-contabili);
- visti gli artt. 68 e 69 del D.P.R. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
- visti gli artt. 113 e 114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- visto l'art. 46 dello statuto dell'Azienda, derogando dai termini previsti al comma 4;
- visto il Bilancio di Esercizio redatto secondo gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale, dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico e dall'art. 2425-ter del codice civile per il Rendiconto finanziario;
- sentito il parere favorevole del Direttore;
- visti gli elaborati contabili predisposti dal Responsabile della contabilità in conformità alle normative vigenti;
- viste le risultanze del bilancio di esercizio 2019;

con voti unanimi

delibera

- A. di approvare il Bilancio di Esercizio 2019 dell'Azienda con le risultanze finali, risultanti dagli elaborati allegati agli atti della presente riunione, che fanno parte integrante della presente delibera e che comprendono il conto economico e lo stato patrimoniale, riassunti nelle tabelle seguenti, la bozza della nota integrativa e della relazione sulla gestione:

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018 - STATO PATRIMONIALE		
1)	ATTIVO	Valori in Euro
A	CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO	0
B	IMMOBILIZZAZIONI NETTE	5.489.328
C	ATTIVO CIRCOLANTE	6.731.343
D	RATEI E RISCONTI	56.937
	TOTALE ATTIVO	12.277.608
2)	PASSIVO	Valori in Euro
A	PATRIMONIO NETTO	4.965.071
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	972.224
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPP. LAVORO SUBORD.	771.104
D	DEBITI	4.102.333
E	RATEI E RISCONTI	1.466.876
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	12.277.608
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018 - CONTO ECONOMICO		
Descrizione		Valori in Euro
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	9.233.010
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	-8.829.860
	<i>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</i>	403.150
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-459
D	RETTIFICHE	0
	Risultato prima delle Imposte	402.691
	Imposte dell'Esercizio	-109.576
	Utile (Perdita) dell'Esercizio	293.115

- B. di proporre all'Assemblea consorziale la destinazione dell'utile derivante dalla gestione ordinaria, che ammonta ad € 293.115 al netto delle imposte, a fondo di riserva per il 20% come previsto dall'art. 48 c.3 dello Statuto e per il rimanente a fondo impianti;
- C. di trasmettere la presente deliberazione ed il Bilancio di Esercizio 2019 al Revisore dei Conti, a norma dell'art. 46 dello statuto, per gli adempimenti conseguenti;
- D. di trasmettere il bilancio di esercizio, corredato dalla relazione sulla gestione nonché dalla relazione del revisore, al Presidente dell'Assemblea Consorziale ai sensi dell'art. 46 dello statuto, per gli adempimenti conseguenti all'approvazione.

- Omissis

Il Presidente alle ore 20:15, rilevato che sono stati esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la riunione.

Letto, confermato, sottoscritto.

F.to IL DIRETTORE
ing. Gianpaolo BONMASSARI

F.to IL PRESIDENTE
sig. Giancarlo ROSA

Copia conforme all'originale



Sede Legale: Via G. Di Vittorio, 84 - 38015 LAVIS (TN)
 ☎ 0461 24 11 81 - Fax 0461 24 02 35
 e-mail: asia@asia.tn.it - pec: asialavis@pec.it web: www.asia.tn.it



Prot. n° 2020/P/0072

Lavis, 16 giugno 2020

A tutti i
SINDACI
 del Consorzio-Azienda A S I A
 Loro Sedi

Gent. Sig.ra
SEBASTIANI dott.ssa MARIANNA
REVISORE UNICO
 dell'Azienda Speciale Consortile ASIA

Ai componenti del
Consiglio di Amministrazione di ASIA

Al Direttore Generale di ASIA

OGGETTO: AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

La S.V. è invitata all'Assemblea del Consorzio ASIA che si terrà in prima convocazione il giorno lunedì 29 giugno 2020 alle ore 21.00 ed in seconda convocazione il giorno **MARTEDÌ 30 GIUGNO 2020** ad ore 18.00, presso l'**Auditorium Comunale di Lavis, in Via Fabio Filzi n. 21 a LAVIS** oppure **IN MODALITA' VIDEOCONFERENZA** come appresso precisato, con il seguente ordine del giorno:

1. OSSERVAZIONI AL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE
2. APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2019
3. DESTINAZIONE UTILE DI ESERCIZIO 2019
4. ESAME RELAZIONE DEL REVISORE DEL TRIENNIO 2017-2020 AI SENSI DELL'ART. 54 CO. 6 DELLO STATUTO
5. NOMINA REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2020 – 2023
6. INFORMATIVA IN MERITO AGLI ADEMPIMENTI TARIFFARI 2020
7. VARIE ED EVENTUALI

Si informa che è in fase di verifica la possibilità di svolgere l'incontro in modalità "presenza". Nel caso in cui ciò non fosse possibile, la video conferenza sarà gestita con le seguenti norme.

La seduta avverrà tramite piattaforma LifeSize, all'indirizzo che sarà inviato ai Rappresentanti comunali via e mail prima dell'inizio della seduta. **A tal fine si richiede di voler comunicare entro venerdì 26 giugno c.m. il nominativo del Rappresentante che intende partecipare** (Sindaco o Delegato) con relativo indirizzo di posta elettronica, unitamente alla delega per la rappresentanza in Assemblea, nel caso in cui non sia già stata trasmessa ad ASIA.

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE in sigla **A S I A** (Consorzio di Comuni D.Lgs. 267/2000)
 Codice Fiscale - Partita IVA - N. Reg. Imprese di Trento: 01389620228 - Numero REA 158886
 Codice Univoco Ufficio: UFVEIA - Capitale di Dotazione: € 525.889 i.v.

Pagina n. 1



Sede Legale: Via G. Di Vittorio, 84 - 38015 LAVIS (TN)
 ☎ 0461 24 11 81 - Fax 0461 24 02 35
 e-mail: asia@asia.tn.it - pec: asialavis@pec.it web: www.asia.tn.it



Il collegamento sarà stabilito a partire da 60 minuti prima della riunione.

Alla video conferenza sono ammessi solo i Rappresentanti comunali (Sindaci o Delegati), il Revisore unico, i componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore generale di ASIA, nonché eventuali tecnici invitati a partecipare. Il Presidente dell'Assemblea, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Direttore generale di ASIA saranno presenti presso la sede di ASIA.

All'inizio della seduta sarà effettuato un appello nominale per la verifica del collegamento.

Il mantenimento del link è di competenza di ciascun partecipante e quindi la seduta ed i vari interventi proseguiranno anche nel caso di momentaneo scollegamento di uno o più Rappresentanti.

La seduta potrà essere interrotta dal Presidente per ripristinare eventuali collegamenti che dovessero cadere.

Al momento della votazione per ripristinare un collegamento interrotto si attenderanno al massimo 5 minuti, dopo di che si procederà alla votazione con i presenti, verificando la presenza del numero legale.

I Rappresentanti durante gli interventi di altri Rappresentanti dovranno tenere il microfono chiuso. Il Presidente potrà silenziare i microfoni dei Rappresentanti che non rispettano questa regola.

Le richieste di intervento dovranno essere inviate attraverso la chat della piattaforma, al Presidente che ne prenderà nota.

La votazione avverrà per appello nominale.

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE
 ZANDONAI ing. MATTEO

NB: qualora il Sig. Sindaco abbia nominato un suo delegato, si prega di consegnare allo stesso copia del presente avviso.

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE in sigla **ASIA** (Consorzio di Comuni D.Lgs. 267/2000)
 Codice Fiscale - Partita IVA - N. Reg. Imprese di Trento: 01389620228 - Numero REA 158886
 Codice Univoco Ufficio: UFVEIA - Capitale di Dotazione: € 525.889 i.v.

Pagina n. 2

Asia TN - PEC

Da: Asia TN - PEC <asialavis@pec.it>
Inviato: giovedì 25 giugno 2020 14:25
A: 'certificata@pec.comune.albiano.tn.it'; 'aldeno@postemailcertificata.it';
 'comune@pec.comune.altavalle.tn.it'; 'segreteria@pec.comune.andalo.tn.it';
 'comune@pec.comune.cavedago.tn.it'; 'comune@pec.comune.cavedine.tn.it';
 'comune@pec.comune.cembralisignago.tn.it'; 'comunecimone@pec.it';
 'comune@pec.comune.faidellapaganella.tn.it';
 'comune@pec.comune.garnigaterme.tn.it'; 'comune@pec.comune.giovo.tn.it';
 'pec.comunelavis@legalmail.it'; 'comunelonalases@pec.it';
 'comune@pec.comune.madrizzo.tn.it'; 'comune@pec.comune.mezzocorona.tn.it';
 'info@pec.comune.mezzolombardo.tn.it'; 'comune@pec.comune.molveno.tn.it';
 'protocollo.comune.roveredl@legalmail.it';
 'certificata@pec.comune.sanmichelealladige.tn.it';
 'segreteria@PEC.comune.segonzano.tn.it'; 'comune@pec.comune.sover.tn.it';
 'posta@pec.comune.spormaggiore.tn.it'; 'comune@pec.comune.terredadige.tn.it';
 'info@pec.comune.vallelaghi.tn.it'; 'marianna.sebastiani@pec.odctrento.it'
Oggetto: Assemblea n. 2/2020 - variazione del luogo di svolgimento della riunione assembleare

Lavis, 25 giugno 2020 Prot. n° 2020/P/0080

A tutti i **SINDACI e loro eventuali DELEGATI** del Consorzio-Azienda A S I A

Gent. Sig.ra **SEBASTIANI dott.ssa MARIANNA REVISORE UNICO** dell'Azienda Speciale Consortile ASIA

Ai componenti del **Consiglio di Amministrazione di ASIA**

Al **Direttore Generale di ASIA**

Con riferimento all'avviso di convocazione Assemblea Prot. n° 2020/P/0072 dd. 16.06.2020, si comunica la **variazione del luogo di svolgimento della riunione assembleare**, come segue.

L'Assemblea del Consorzio ASIA si terrà in prima convocazione il giorno lunedì 29 giugno 2020 alle ore 21.00 ed in seconda convocazione il giorno **MARTEDI' 30 GIUGNO 2020 ad ore 18.00**, presso **l'Auditorium della Cassa Rurale di Mezzocorona, con accesso da Via Dante n. 8 a MEZZOCORONA.**

Rimane invariato l'ordine del giorno precedentemente comunicato.

Per il Presidente Assemblea Ing. Matteo Zandonai

Il Direttore Gianpaolo Bonmassari

Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale A S I A
 Via G. Di Vittorio, 84 - 38015 LAVIS TN
 tel. 0461 241181 fax 0461 240235 www.asia.tn.it
 Cod. fiscale e Partita IVA 01389620228